

ALL. A - PREVENTIVO ESERCIZIO 2019
 (previsto dall' articolo 6 - comma 1, D.P.R. 254/2005)

	Previsione Consuntivo al 31/12/2018	PREVENTIVOANNO 2019	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	8.842.000,00	8.542.000,00		8.542.000,00			8.542.000,00
2 Diritti di Segreteria	2.488.010,00	2.577.310,00			2.577.300,00	10,00	2.577.310,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.601.118,00	1.102.000,00	202.000,00	112.000,00	13.000,00	775.000,00	1.102.000,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	313.490,00	319.490,00	197.000,00	14.990,00	107.500,00	-	319.490,00
5 Variazione delle rimanenze							
Totale proventi correnti A	13.244.618,00	12.540.800,00	399.000,00	8.668.990,00	2.697.800,00	775.010,00	12.540.800,00
B) Oneri Correnti							
6 Personale	- 5.157.895,00	- 5.196.155,00	- 1.114.642,00	- 943.940,00	- 2.320.751,00	- 816.822,00	- 5.196.155,00
7 Funzionamento	- 4.117.957,00	- 3.711.562,00	- 1.146.656,00	- 766.370,00	- 1.438.344,00	- 360.192,00	- 3.711.562,00
8 Interventi economici	- 3.381.292,00	- 3.075.000,00			- 45.000,00	- 3.030.000,00	- 3.075.000,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	- 3.442.990,00	- 3.286.990,00	- 214.081,00	- 2.716.135,00	- 275.484,00	- 81.290,00	- 3.286.990,00
Totale Oneri Correnti B	- 16.100.134,00	- 15.269.707,00	- 2.475.379,00	- 4.426.446,00	- 4.079.579,00	- 4.288.304,00	- 15.269.707,00
Risultato della gestione corrente A-B	- 2.855.516,00	- 2.728.907,00	- 2.076.379,00	4.242.544,00	- 1.381.779,00	- 3.513.294,00	- 2.728.907,00
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi finanziari	2.235.050,00	1.265.050,00	1.250.000,00	15.000,00	50,00	-	1.265.050,00
11 Oneri finanziari	- 20,00	- 20,00	-	- 20,00	-	-	- 20,00
Risultato della gestione finanziaria	2.235.030,00	1.265.030,00	1.250.000,00	14.980,00	50,00	-	1.265.030,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	15.000,00	115.000,00	5.000,00	110.000,00	-	-	115.000,00
13 Oneri straordinari	- 7.000,00	- 20.600,00	-	- 20.600,00	-	-	- 20.600,00
Risultato della gestione straordinaria	8.000,00	94.400,00	5.000,00	89.400,00	-	-	94.400,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	- 612.486,00	- 1.369.477,00	- 821.379,00	4.346.924,00	- 1.381.729,00	- 3.513.294,00	- 1.369.477,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	3.000,00	3.000,00	3.000,00				3.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	1.043.500,00	2.072.000,00	1.615.000,00	457.000,00			2.072.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie							
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	1.046.500,00	2.075.000,00	1.618.000,00	457.000,00			2.075.000,00

RELAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE

Introduzione

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" (di seguito "Regolamento"), quale documento di accompagnamento al preventivo economico per l'esercizio 2019 che la Giunta camerale è tenuta a predisporre per l'approvazione da parte del Consiglio camerale ai sensi del 5° comma dell'art. 14 della legge 580/93 sul riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura.

In accordo inoltre, con quanto previsto dall'art. 1 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27.03.2013, vengono presentati i seguenti documenti:

- il budget economico annuale, deliberato in termini di competenza economica secondo lo schema allegato 1) al decreto 27.3.2013;
- il budget economico pluriennale, redatto sulla base dello stesso modello previsto per il budget economico annuale;
- il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27.3.13; tale prospetto è redatto in termini di cassa e, per la sola parte delle uscite deve essere articolato secondo le missioni e i programmi di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 12.12.2012;
- un piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto in conformità alle linee guida generali definite con il D.P.C.M. del 18.9.2012 da raccordare con il piano della performance, da approntare ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 27.10.2009, n. 150 e da approvare entro il 31 gennaio di ogni esercizio.

Il preventivo annuale è redatto in conformità al dettato degli articoli 6 e 7 del Regolamento ed è predisposto in coerenza con la Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2019.

Esso è conforme ai principi contabili di cui alla circolare n. 3622/C del 5/02/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico, elaborati dalla commissione di cui all'articolo 74 del D.P.R. 254/2005, con i quali vengono forniti indirizzi interpretativi univoci al fine di rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere e delle loro aziende speciali.

Si è inoltre tenuto conto degli indirizzi espressi dal Ministero dello Sviluppo Economico che con più note (nota prot. n. 15429 del 12/02/2010 – nota prot. n. 102873 del 04/08/2010) ha diramato le risposte fornite dalla Commissione ai quesiti presentati dalle Camere di Commercio in merito all'applicazione dei principi contabili sopra richiamati.

Relativamente al diritto annuale sono state seguite le indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota protocollo n. 72100 del 6/08/2009.

Il Preventivo economico 2019 è informato al principio di competenza economica, di cui all'articolo 2 comma 1, e risponde al principio di programmazione degli oneri, della prudenziale valutazione dei proventi e del pareggio economico, che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati, risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio

approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

Il preventivo è composto dal conto economico e dal piano degli investimenti, secondo lo schema di cui all'allegato A) al D.P.R. n. 254/2005. Le voci di onere, provento ed investimento, sono attribuite per destinazione alle quattro funzioni istituzionali, individuate dal Regolamento e precisamente:

- A. Organi Istituzionali e Segreteria Generale;
- B. Servizi di supporto;
- C. Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato;
- D. Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica.

La codificazione delle funzioni istituzionali non rappresenta un vincolo dal punto di vista organizzativo, ma ha una valenza ai fini dell'attribuzione delle risorse secondo il criterio della destinazione, consentendo un'analisi di benchmarking a livello nazionale.

Le funzioni istituzionali individuate rappresentano dei collettori di attività omogenee a cui attribuire le voci di onere/provento direttamente ed indirettamente connesse, in base all'effettivo consumo di risorse. All'interno delle funzioni si collocano le attività/servizi tipici, nonché i centri di costo/centri di responsabilità ad essi riferibili nel rispetto dell'assetto organizzativo dell'Ente.

L'iscrizione degli importi nell'ambito delle singole voci di provento e di onere, a loro volta imputabili alle quattro funzioni istituzionali, è stata preceduta da una stima dei dati economici (proventi ed oneri) che si prevede di conseguire nell'esercizio corrente e del conseguente risultato economico presunto dell'esercizio.

Gli oneri comuni a più funzioni - assegnati al budget direzionale del dirigente dell'area amministrativo-contabile - in sede di allegato A) vengono ripartiti fra le quattro funzioni istituzionali sulla base dei seguenti parametri (driver), indicativi dell'assorbimento di risorse:

- oneri del personale: in base al personale in organico nei diversi servizi relativi alle singole funzioni istituzionali;
- spese di funzionamento: sulla base del numero dei dipendenti addetti o della superficie occupata dai relativi uffici;
- ammortamenti: sulla base del numero dei dipendenti addetti o della superficie occupata dai relativi uffici.

Per convenzione gli accantonamenti derivanti da fondo svalutazione crediti relativo al diritto annuale sono attribuiti alla funzione B "Servizi di supporto".

In sintesi, si segnala che:

- ◇ il preventivo 2019 chiude con un disavanzo economico di euro 1.369.477,00 che trova causa e motivazione principalmente nei seguenti fattori:
 1. la riduzione del 50% del diritto annuale dovuto dalle imprese disposta dall'art. 28 del D.L. n. 90/2014 e dell'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2017-2019, a fronte della realizzazione di progetti strategici, statuito dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 22 maggio 2017;

2. la strategia dell'Ente Camerale di mantenere un adeguato impegno di risorse, quantificato in euro 3.075.000, destinato alla promozione dell'economia locale per confermare e rafforzare le azioni di sostegno alle imprese;
 3. la conseguente scelta di raggiungere il pareggio di bilancio attingendo agli avanzi patrimonializzati negli esercizi precedenti;
- ◇ il piano degli investimenti prevede investimenti per € 2.075.000.

DETERMINAZIONE DEGLI AVANZI PATRIMONIALIZZATI

In conseguenza dell'entrata in vigore del nuovo regolamento di contabilità (i cui criteri di valutazione si sono dovuti applicare a decorrere del 2007) e alla possibilità prevista dall'art. 2 di ricorrere agli avanzi patrimonializzati per raggiungere il pareggio del preventivo economico, si è reso necessario evidenziare tale ammontare rispetto al patrimonio netto rilevato all'1/1/1998 così come statuito dal decreto n. 287/1997.

Sulla base del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 gli avanzi patrimonializzati complessivamente ammontano a € 17.877.384,47.

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE, ECONOMICHE E PATRIMONIALI DELLA CAMERA

PROVENTI CORRENTI

I **Proventi correnti** si articolano nei seguenti conti:

- DIRITTO ANNUALE
- DIRITTI DI SEGRETERIA
- CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE
- PROVENTI GESTIONE SERVIZI
- VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Diritto Annuale

Lo stanziamento 2019 è stato definito tenendo conto della riduzione del 50% del diritto annuale dovuto dalle imprese disposta dall'art. 28 del D.L. n. 90/2014 e dell'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2017-2019, a fronte della realizzazione di progetti strategici, statuito dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 22 maggio 2017.

L'ammontare del diritto da inserire nel preventivo economico 2019 è stato determinato come indicato dalla Circolare Ministeriale n. 3622/2009 e s.m.i. e avendo come base di riferimento le elaborazioni contabili fornite da InfoCamere (relativamente al preconsuntivo 2018 aggiornato al 30 settembre 2018) nelle quali le imprese sono state suddivise in:

- imprese iscritte nella sezione ordinaria che hanno omesso il versamento alla data del 30.09.2018. Quale diritto stimato dovuto è stato considerato l'importo minimo previsto per ogni scaglione di fatturato. Attualmente il fatturato completamente disponibile è quello relativo all'esercizio 2016.
Per le imprese il cui fatturato 2016 non è disponibile si considera un diritto dovuto pari all'importo previsto per il primo scaglione di fatturato a cui aggiungere le sanzioni al 30% e gli interessi fino alla data del 31.12.2018;
- imprese iscritte nelle sezioni speciali che pagano il diritto annuale in misura fissa. Quale diritto stimato dovuto è stato considerato l'importo pari al prodotto tra il numero delle imprese che hanno omesso il versamento e l'importo fisso da versare.

Il provento previsto per il 2018 è stato quantificato in € 8.542.000.

A fronte dello stanziamento del diritto annuale tra i proventi correnti, viene previsto, tra gli oneri correnti, uno stanziamento per l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti per diritto annuale.

Questa voce di entrata rappresenta il 68,11% dei proventi correnti.

L'intero importo è stato interamente attribuito, per convenzione, ai servizi di supporto di cui alla funzione istituzionale B.

Diritti di Segreteria

La previsione relativa al 2019 è stata formulata per un importo complessivo pari ad € 2.577.310, in linea con il trend registrato nel corrente anno, e corrispondente a circa il 20,55% dei proventi correnti.

Gli introiti più consistenti derivano dall'attività del Registro delle Imprese (€ 2.350.000), dalle sanzioni amministrative (€ 62.000,00), dall'attività in materia ambientale (43.000,00), dalla certificazione per l'estero (27.000,00), dai servizi di metrologia (75.000,00) e dai diritti per marchi e brevetti (11.000,00).

Tutte le principali voci che compongono l'aggregato sono ascrivibili alla funzione C - Anagrafe e servizi di regolazione del Mercato: diritti connessi all'attività del Servizio Ambiente, metrologia, brevetti, registro protesti.

E' ancora opportuno ricordare che l'Ente Camerale è in attesa che il sistema camerale pubblici i costi standard sulla cui base verranno ridefiniti gli importi dei diritti di segreteria.

Contributi, trasferimenti ed altre entrate

La previsione di questo mastro di provento è pari a € 1.102.000, costituiti da contributi regionali e comunitari per lo sviluppo di progetti innovativi oltre che dai finanziamenti connessi al fondo perequativo.

I proventi ammontano all'8,79% dei proventi correnti.

Proventi e gestione servizi

La previsione di questo conto è di € 319.490 ed è costituita principalmente dai proventi derivanti da:

- affitti attivi (€ 197.000,00);
- tariffe dell'ufficio metrico (€ 21.000,00);
- servizio di mediazione (€ 80.000,00).

I proventi ammontano al 2,55% dei proventi correnti.

ONERI CORRENTI

Gli Oneri correnti si articolano nei seguenti conti:

- PERSONALE
- FUNZIONAMENTO
- INTERVENTI ECONOMICI
- AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

Oneri per il personale

La voce comprende le competenze al personale, gli oneri sociali e assistenziali, l'accantonamento al TFR e gli altri costi del personale.

La previsione complessiva di spesa relativa al personale è di € 5.196.155 pari al 34,03% degli oneri correnti.

- € 2.592.108,00 per stipendi al personale calcolati sul numero del personale presente sulla base del CCNL attualmente in vigore e degli attesi impatti dei rinnovi contrattuali;
- € 48.458,00 per compensare il lavoro straordinario; tale importo è stato calcolato sulla base del limite massimo consentito dalle norme attualmente in vigore;
- € 853.762,00 per le retribuzioni accessorie al personale camerale;
- € 325.400,00 per la retribuzione accessoria al personale dirigente.
- € 48.000,00 per altri costi del personale quali: interventi assistenziali a favore del personale consistenti nel contributo alla Cassa Mutua dei dipendenti; spese per il funzionamento del servizio centrale CCIAA presso il Ministero stesso e del personale distaccato per motivi sindacali; controlli sanitari;
- € 970.620,00 per oneri previdenziali, assistenziali e INAIL determinati sulla base degli emolumenti da corrispondere e delle aliquote in vigore;
- € 355.000,00 quale accantonamento per indennità e trattamento di fine rapporto di competenza dell'esercizio 2019.

In aggiunta agli oneri sopra elencati e facenti parte delle spese del personale sono previsti:

- € 60.000,00, al netto dello sconto praticato dalla ditta fornitrice, per l'acquisizione di buoni pasto del valore di € 7,00 cadauno da concedere al personale dipendente;
- € 19.600,00 per le spese per la formazione del personale, nel rispetto del limite imposta dal co. 13 dell'art. 6 del d.l. n. 78/2010.
- € 20.000,00 per rimborso spese di missione al personale, rientranti nel limite posto dal co. 12 dell'art. 6 del d.l. n. 78/2010;

Tali oneri, peraltro trovano allocazione tra i costi per prestazioni di servizi così come indicato nei principi contabili e nello schema del piano dei conti riportato nella circolare n. 3612/C del Ministero dello Sviluppo Economico.

Funzionamento

Complessivamente, la previsione 2019 ammonta ad € 3.711.562,00 pari al 24,31% degli oneri correnti.

Al di là della necessità di ridurre e di razionalizzare tali spese a seguito del drastico calo delle entrate, le spese di funzionamento sono calate in questi anni per tre ordini di motivi:

- ✓ interventi normativi che hanno imposto contenimenti delle spese;
- ✓ pervasività dell'innovazione informatica e, soprattutto, telematica nei processi amministrativi con il formato digitale;
- ✓ continuo sforzo a razionalizzare le spese di funzionamento.

La voce comprende gli oneri da sostenere per garantire un ottimale funzionamento dell'Ente sotto il profilo logistico, produttivo e organizzativo, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa e in particolare:

- art. 8, comma 1 e art. 2, commi da 618 a 623, L. n. 244/2007: limitazione delle spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili al 2% del valore degli immobili, al lordo dei fondi ammortamento, quale risultante dal bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018;
- art. 6, comma 1, decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122: esclusione di compensi per la partecipazione ad organi collegiali (commissioni, comitati e altri organismi), eccetto organi di indirizzo, direzione e controllo – fissazione del limite di 30 euro all'importo unitario dei gettoni di presenza;
- art. 6, comma 3, d.l. n. 78/2010: riduzione del 10% rispetto ai valori unitari 2010 dei compensi, indennità, gettoni e altre utilità corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo;
- art. 6, comma 7, d.l. n. 78/2010: riduzione dell'80% rispetto ai valori del 2009 della spesa annua per studi e incarichi di consulenza (richieste di pareri a esperti);
- art. 6, comma 8, d.l. n. 78/2010: riduzione dell'80% rispetto ai valori del 2009 della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
- art. 6, comma 9, d.l. n. 78/2010: divieto di sostenimento spese per sponsorizzazioni;
- art. 6, comma 12, d.l. n. 78/2010: riduzione del 50% rispetto ai valori del 2009 delle spese per missioni, anche all'estero, del personale e degli amministratori;
- art. 6, comma 13, d.l. n. 78/2010: riduzione del 50% rispetto ai valori del 2009 delle spese per attività esclusivamente di formazione del personale;
- art. 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012 : riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi;
- art. 5, comma 7, del D.L. n. 95/2012: a decorrere dal 1^a ottobre 2012, valore del buono pasto non superiore a 7 euro;

- art. 8, comma 1 lettera c), del D.L. n. 95/2012: riduzioni spese per comunicazioni cartacee del 50% rispetto alle spese sostenute nel 2011;
- art. 8, comma 1 lettera g), del D.L. n. 95/2012: riduzione dei costi di conservazione dei documenti cartacei del 30% dei costi sostenuti nel 2011;
- art. 8, comma 3, del D.L. n. 95/2012: interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi pari al 5% nell'anno 2012 e al 10% a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010 per gli enti e gli organismi, anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello Stato.

I risparmi derivanti dall'applicazione delle misure di contenimento della spesa sono appostati nel mastro "Oneri diversi di gestione", al conto "Riversamento allo stato somme derivanti da riduzioni di spesa" stante l'obbligo di riversamento all'entrata del bilancio dello Stato (art. 6 comma 21 D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 e art. 8 comma 3 del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012).

a) Prestazione di servizi

In questo raggruppamento, il cui onere complessivo è pari a € 1.607.000,00, le maggiori voci sono rappresentate da:

- oneri telefonici (€ 26.000,00);
- spese consumo acqua (€ 10.000,00)
- spese per energia elettrica (€ 91.000,00);
- oneri riscaldamento e condizionamento (€ 57.000,00);
- oneri pulizia locali (€ 120.000,00);
- spese condominiali (€ 40.000,00);
- oneri per assicurazioni (€ 43.600,00) con copertura dei seguenti rischi: R.C. professionale personale dipendente, Amministratori e Presidente, infortuni Amministratori e Revisori dei Conti, infortuni e KASKO per dipendenti in missione, R.C. automezzo; globale fabbricati e R.C. fabbricati;
- spese postali: (€ 26.000,00);
- spese per manutenzione ordinaria beni mobili (€ 39.000,00);
- oneri per la riscossione delle entrate (€ 50.100,00) comprendenti le spese di riscossione a mezzo modello F24 e gli oneri dovuti ad Equitalia per l'emissione dei ruoli esattoriali relativi agli omessi pagamenti del diritto annuale;
- oneri per manutenzione degli immobili, ordinaria (€ 125.000,00) e "straordinaria" non imputabili ad incremento del valore degli stessi (€ 80.000,00). Al fine della determinazione del limite di spesa di cui al comma 618 dell'art. 2 della legge 24.12.2007, n. 244, come modificato dall'art. 8 del d.l. 78/2010, a questi importi va sommato quanto stanziato nel piano degli investimenti a titolo di manutenzione straordinaria "capitalizzabile" (€ 110.000,00). Come stabilito dalla circolare M.S.E. n. 3131 del 21 aprile 2008, per il 2019 la base di calcolo sarà rappresentata dal valore degli immobili risultante nel bilancio d'esercizio 2018. In fase di preventivo, è stato utilizzato il valore del bilancio chiuso al 31.12.2017, pari a € 26.053.413,84, per cui il limite di spesa per il 2019 è stato provvisoriamente calcolato in € 521.068. Come ricordato dal M.E.F. nell'allegato alla circolare n. 2 del 5.2.2013 ("Quadro sinottico

norme di contenimento della spesa pubblica per l'anno 2013"), le limitazioni in argomento "non si applicano nei confronti degli interventi obbligatori ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio» e del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro";

- spese per automazione dei servizi (€ 362.600,00) per l'intera gamma di servizi informatizzati tramite la soc. consortile "Infocamere" cui l'ente camerale partecipa unitamente alle altre Camere di Commercio italiane;
- spese di rappresentanza (€ 1.700,00 – tale importo rientra nel limite posto dal comma 8 dell'art. 6 del d.l. 78/2010) che saranno utilizzate secondo i contenuti di cui all'art. 63 del regolamento emanato con D.P.R. 254/2005;
- spese per la vigilanza (€ 143.000,00)
- spese per consulenti ed esperti (€ 43.000,00) per consulenze obbligatorie quali il responsabile della sicurezza e il medico per la tutela della salute del personale e per attività quali progettisti, direttore dei lavori, attività di supporto al responsabile unico del procedimento ed altre per le quali l'ente non possiede figure professionali adeguate tra il proprio personale;
- spese legali (€ 25.000,00).

b) Godimento di beni di terzi

Questo raggruppamento, il cui onere complessivo è pari a € 13.000,00, è composto da: affitti passivi (€ 2.000,00), oneri per noleggi (€ 8.400,00). Gli oneri per noleggi rientrano nel limite di spesa previsto dall'art. 6, co. 14, del d.l. n. 78/2010.

c) Oneri diversi di gestione

In questo raggruppamento, il cui onere complessivo è pari a € 1.603.062,00, le maggiori voci sono rappresentate da:

- oneri per acquisto libri, giornali e pubblicazioni (€ 6.000,00)
- oneri per l'acquisto di strumenti per la firma digitale (€ 45.000,00);
- cancelleria (€ 8.000,00);
- oneri finanziari e fiscali (€ 954.162,00): principalmente per IRES (€ 330.000,00), IRAP (€ 336.062,00), IMU e TASI (€ 188.000,00);
- riversamento allo Stato di somme derivanti da riduzioni di spese, in applicazione dell'art. 61 del d.l. n. 112/2008 e del co. 21 dell'art. 6 del d.l. 78/2010 (€ 537.000,00).

d) Quote associative

Tale tipologia di oneri è stata quantificata in € 414.000,00 e comprende la quota di partecipazione al Fondo Perequativo di cui all'art. 18 della legge 580/93, il contributo ordinario all'Unioncamere Nazionale, il contributo consortile ad Infocamere s.c.p.a..

e) Organi istituzionali

L'importo previsto per questa tipologia di spesa ammonta a € 74.500,00 e la previsione di spesa è formulata sulla base dei vigenti limiti normativi. Rientrano in questa categoria i rimborsi spese al Presidente, ai membri di Giunta e Consiglio nonché compensi e rimborsi spettanti al Collegio dei Revisori e all'Organismo indipendente di valutazione.

Interventi economici

Le spese destinate agli interventi economici ammontano a complessivi € 3.075.000, pari al 20,14% degli oneri correnti.

Vengono appostati nella presente categoria di spesa gli interventi volti a sostenere l'economia provinciale, illustrati nelle linee strategiche contenute nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Le risorse destinate alle Aziende Speciali ammontano a complessivi € 720.000,00.

In questo aggregato rientrano inoltre le quote associative e i contributi consortili che hanno una prevalente connotazione promozionale, in quanto l'ente Camerale ha deciso di sostenere l'economia provinciale partecipando al capitale e quindi al fondo consortile di Società o Enti che non hanno scopo di lucro e la cui funzione è di promuovere l'economia provinciale. In particolare: Liguria International (€ 55.000,00), Uniontrasporti (€ 1.500,00), Scuola nazionale trasporti (€ 4.648,14), O.N.A.O.O. (€ 15.493,71), Borsa Merci Telematica (€ 6.397,00), Associazione nazionale nautica da diporto (€ 3.900,00), Eurocin G.E.I.E. (€ 5.000,00), Associazione naz.le città dell'olio di oliva (€ 2.065,83), Sistema turistico Golfo dei Poeti, Val di Magra e Val di Vara s.c.a r.l. (€ 3.080,00), Isnart (€ 5.000,00), Enoteca regionale (€ 1.000,00), Unionfilliere (€ 2.000,00), poli universitari di Imperia, La Spezia e Savona (€ 175.000,00).

Ammortamenti ed accantonamenti

Gli ammortamenti e accantonamenti sono stati preventivati in € 3.286.990.

Nel determinare le quote d'ammortamento da accantonare per l'esercizio 2019 (€ 786.990,00) si è tenuto conto dei beni iscritti in inventario al 31/12/2017, degli incrementi intervenuti nel corrente esercizio e di quelli previsti nel Piano degli investimenti per il 2019.

Tali quote di ammortamento sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, secondo il criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote previste dal D.M. 31.12.1988 (considerando per l'anno di ingresso una quota pari al 50% e per l'anno di alienazione/radiazione una quota proporzionale ai mesi di effettivo utilizzo):

<i>Immobili -</i>	3%
<i>Impianti</i>	
Impianti speciali di comunicazione	25%
<i>Attrezzature non informatiche</i>	
Macchine ordinarie d'ufficio	12%

Macchine, apparecchi e attrezzatura varia	15%
<i>Attrezzature informatiche</i>	
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
<i>Arredi e Mobili</i>	
Arredi	15%
Mobili	12%
<i>Automezzi</i>	25%
<i>Software</i>	25%

Gli accantonamenti pari a € 2.500.000 sono relativi esclusivamente al fondo svalutazione crediti per diritto annuale.

RISULTATI DIFFERENZIALI

Lo schema di bilancio preventivo determina anche alcuni indicatori di bilancio tipici sui risultati delle diverse gestioni. In particolare essi sono:

(a) RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

Il Risultato della Gestione corrente è il più importante indicatore di bilancio in quanto si riferisce al complesso delle attività istituzionali svolte dalla Camera. Il preventivo 2019 evidenzia un valore di – € 2.728.907,00.

(b) RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il Risultato della Gestione Finanziaria evidenzia l'utile o la perdita determinati dalla gestione legata alla struttura finanziaria della Camera, e quindi alle decisioni di impiego e di raccolta delle risorse finanziarie, che si riflettono sulla dimensione degli oneri e/o proventi finanziari (interessi attivi e passivi). La gestione finanziaria chiude con un avanzo di € 1.265.030.

(d) DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO

Il disavanzo economico d'esercizio è dato dalla somma algebrica dei risultati delle gestioni corrente, finanziaria e straordinaria ed ammonta, per il preventivo 2019, ad € 1.369.477,00.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Complessivamente le immobilizzazioni previste sono state determinate in € 2.075.000,00 così suddivise:

a) immobilizzazioni immateriali: in tale posta sono previste esclusivamente le eventuali acquisizioni di nuove licenze destinate all'attività dell'Ente per un importo di € 3.000,00.

b) immobilizzazioni materiali: la spesa prevista è pari a € 2.072.000,00 di cui:

- interventi di riqualificazione e ri-funionalizzazione del Salone ubicato al piano terra di Palazzo Lamba Doria, Savona, già autorizzati dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio della Liguria, per i quali sono stati accantonati € 147.239,71 a fondo spese future nel bilancio della Camera di Savona. L'onere sul bilancio di Riviera si presume in € 74.000;
- avvio della progettazione e realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria del Frantoio Giromela, Imperia, una volta ultimato l'iter procedurale relativo all'approvazione da parte del Comune di Imperia della concessione in sanatoria inerente l'immobile (€ 50.000);
- € 650.000,00 sulla base del Piano Triennale di Investimento 2017-2019, approvato con decreto del Mef nel corso del 2017, relativo all'acquisizione di parte degli immobili della partecipata Brugnato Sviluppo Srl;
- interventi per il ripristino delle facciate (compresi gli infissi) e della copertura di Palazzo Languasco a Imperia (€ 550.000 oltre I.V.A.);
- adeguamento alle normative in materia di prevenzione incendi e di sicurezza sui luoghi di lavoro della sede camerale della Spezia, con particolare riferimento a impianti elettrici, di sorveglianza e uscite di sicurezza (€ 50.000,00);
- € 53.000 per realizzazione impianti e altre opere per adeguamento alle normative in materia di prevenzione incendi e per la sicurezza sui luoghi di lavoro degli archivi camerale siti a La Spezia in Via Privata OTO nn. 3/5;
- € 367.000 per impianti specifici: sale multimediali presso le tre sedi camerale; realizzazione nuovo impianto di climatizzazione estiva ed invernale nell'incubatore di Via Privata OTO 3/5 anche ai fini dell'efficientamento energetico dell'edificio;
- miglioramento dell'efficientamento energetico delle sedi camerale di La Spezia e Savona. Nel corso dell'anno 2018 è stato realizzato l'impianto fotovoltaico del condominio Sasso di cui fa parte la sede di Imperia. Si è dato altresì avvio ai lavori di sostituzione di parte degli infissi e dei climatizzatori della sede di La Spezia. Nel corso dell'anno 2019 si prevede di completare l'intervento presso la sede spezzina e di dare avvio alla sostituzione di parte degli infissi della sede di Savona, intervento già inserito nei lavori di ristrutturazione del salone della sede di Via Quarda. Per l'intervento della sede spezzina si prevedono oneri a carico del bilancio 2019 per € 30.000,00 oltre IVA. Per l'intervento presso la sede di Savona di rinvia all'importo accantonato per la ristrutturazione del salone;
- manutenzione straordinaria dei bagni della sede camerale di Savona (€ 84.000)
- manutenzione straordinaria dell'immobile sito ad Albenga. I lavori si rendono necessari per la eliminazione di infiltrazioni e altre problematiche strutturali del palazzo che ospita, oltreché gli uffici camerale, le sedi dell'Azienda Speciale CERSAA e della partecipata LabCam Srl. Nello stesso stabile verranno altresì realizzati interventi di manutenzione agli impianti elettrici e di trasmissione dati al

- fine di procedere alla installazione di apparati di rete che colleghino detta sede con le altre realtà camerali;
- € 15.000,00 per rinnovo di arredi e mobili;
 - € 15.000,00 per le attrezzature informatiche con particolare riferimento alla sostituzione di computer, scanner e stampanti ora obsoleti;
 - € 30.000,00 per l'acquisizione di macchine ordinarie d'ufficio, apparecchi e attrezzature varie.

Fonti di copertura

Le fonti di copertura per gli investimenti sopra riportati si ritiene che possano derivare sia dalla giacenza di cassa e sia dal cash-flow della Camera, pur prevedendo un preventivo economico negativo.

Pertanto non si ritiene opportuno ricorrere all'accensione di mutui o di altre linee di credito per finanziare l'attività di investimento ordinaria per la Camera di Commercio.

E' ancora opportuno ricordare che gli investimenti previsti non sono tali da determinare una variazione della struttura e della situazione finanziaria dell'Ente camerale che rimane solida.

BUDGET ECONOMICO 2019

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4 lett. b) del D.M. 27 marzo 2013 e reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento e di onere inseriti nello schema di Budget Economico per l'esercizio 2014 e negli allegati.

Tali prospetti sono stati previsti dal Legislatore sulla base della legge n° 196/2009, del D.Lgs. N° 91/2011 e del D.M. 27/03/2013 al fine di armonizzare i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica.

In merito al Budget Economico dell'esercizio 2019 vengono confrontati i valori del 2019 con quelli aggiornati del 2018 al fine di valutare le differenze nelle due annualità, dati riclassificati secondo un diverso criterio rispetto a quello previsto negli allegati A e B del DPR 254/05.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE 2019-2021

Quale allegato al Budget economico, dal presente esercizio si deve predisporre il Budget economico pluriennale relativo agli esercizi 2019, 2020 e 2021.

In considerazione del fatto che il DL 90/2014 ha disposto la riduzione dell'importo del Diritto Annuale del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% a partire dal 2017, il Budget Economico Pluriennale è stato redatto tenendo conto della progressiva riduzione dei Proventi e quindi della corrispondente riduzione degli oneri.

A seguito tuttavia dell'autorizzazione del MSE in base alla quale si è potuto aumentare del 20% la misura unitaria del diritto annuale per gli esercizi 2017,2018 e 2019, il taglio effettivo è rimasto pari al 40%, mentre sarà del 50% nel 2020 e nel 2021.

La previsione delle entrate e delle spese sui prossimi esercizi è importante anche per consentire una più efficace programmazione delle iniziative.

Per fronteggiare il calo del diritto annuale derivante dalla mancata riproposizione della maggiorazione del 20% l'Ente dovrà ridurre drasticamente gli interventi di promozione economica al fine di ottenere il pareggio di bilancio.

PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI

Il Prospetto delle previsioni di Entrata e di Uscita complessiva articolato per obiettivi e programmi relativo al 2019 è una previsione di cassa ed evidenzia le entrate e le spese che si ipotizza di incassare e di pagare nel corso dell'esercizio.

Relativamente alle Entrate, gli incassi sono suddivisi per codice Siope e vengono stimati sulla base dei flussi registrati nel 2016, 2017 e, per quanto non definitivo, 2018 e sull'ipotetico andamento del 2019.

Anche per le uscite vale lo stesso discorso, tuttavia le stesse sono ulteriormente suddivise per missioni e programmi, così come stabilito dal D.M. 27/03/2013.

Le Entrate sono previste in € 11.313.500,00 e le Uscite sono previste in € 10.378.300,00 conseguentemente la cassa è prevista in aumento per € 935.200,00. Tale flusso di cassa andrà a sommarsi alla giacenza che, per il 2018, è prevista in € 17.600.000.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

In base al DPCM 18.9.2012, concernente disposizioni attuative del D.Lgs. 91/2011, e agli indirizzi espressi con nota 148123 del 12.9.2013 del Ministero dello Sviluppo Economico occorre ricondurre la pianificazione ai fini del bilancio all'interno delle missioni e dei programmi secondo la classificazione sotto riportata che costituisce contenuto del "PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO" da presentare contestualmente al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo, al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

All'interno di ogni programma rientrano gli obiettivi pianificati dall'ente la cui dettagliata descrizione, contenuta nelle schede allegate al piano annuale di gestione approvato in data odierna, consente di comprendere le modalità con le quali ciascun obiettivo operativo concorre al raggiungimento delle finalità del programma, le attività che l'amministrazione intende porre in essere per il conseguimento dell'obiettivo e i destinatari dell'intervento. Il contesto temporale dei singoli interventi è individuato con la descrizione dello stato di attuazione del piano pluriennale e la sua prossima evoluzione. Ogni obiettivo è collegato a indicatori che consentono di misurarne la realizzazione.

Nel presente piano vengono individuati, nell'ambito del sistema "PARETO", gli indicatori significativi per l'aggregazione delle attività a livello di programmi . Per ciascun indicatore

è allegata la scheda contenente la definizione tecnica con l'unità di misura presa a riferimento, la fonte del dato, la formula applicata per il calcolo e il valore segnaletico dell'indicatore.

I suddetti indicatori sono allineati e coerenti con la formulazione degli obiettivi e indicatori che sarà sviluppata nel piano della performance 2019 di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 150/2009 da adottarsi entro il 31.1.2019.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2019		ANNO 2018	
	Parziali	Totali		Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		12.221.310		12.931.128
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	1.102.000		1.601.118	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione				
c3) contributi da altri enti pubblici	1.102.000		1.601.118	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	8.542.000		8.842.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.577.310		2.488.010	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		319.490		313.490
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	319.490		313.490	
Totale valore della produzione (A)		12.540.800		13.244.618
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-4.756.500		-5.820.031
a) erogazione di servizi istituzionali	-3.075.000		-3.381.292	
b) acquisizione di servizi	-1.564.000		-2.331.239	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-43.000		-38.000	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-74.500		-69.500	
8) per godimento di beni di terzi		-13.000		-36.000
9) per il personale		-5.196.155		-5.157.895
a) salari e stipendi	-3.822.535		-3.819.993	
b) oneri sociali.	-970.620		-934.402	
c) trattamento di fine rapporto	-355.000		-355.000	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-48.000		-48.500	
10) ammortamenti e svalutazioni		-3.286.990		-3.442.990
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-1.500		-1.500	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-785.490		-821.490	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.500.000		-2.620.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi		0		
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		-2.017.062		-1.643.218
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-537.000		-537.000	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.480.062		-1.106.218	
Totale costi (B)		-15.269.707		-16.100.134
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-2.728.907		-2.855.516
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1.250.000		2.220.000
16) altri proventi finanziari		15.050		15.050
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	15.050		15.050	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-20		-20
a) interessi passivi	-20		-20	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				

Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		1.265.030	2.235.030
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) rivalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
19) svalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		115.000	15.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-20.600	-7.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		94.400	8.000
Risultato prima delle imposte		-1.369.477	-612.486
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate			
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-1.369.477	-612.486

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		12.218.310		11.080.000		11.080.000
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	1.086.000		1.000.000		1.000.000	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione						
c3) contributi da altri enti pubblici	1.086.000		1.000.000		1.000.000	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati	13.000					
e) proventi fiscali e parafiscali	8.542.000		7.500.000		7.500.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.577.310		2.580.000		2.580.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		322.490		325.000		325.000
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	322.490		325.000		325.000	
Totale valore della produzione (A)		12.540.800		11.405.000		11.405.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-4.756.500		-2.206.843		-2.681.500
a) erogazione di servizi istituzionali	-3.075.000		-525.343		-525.343	

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
b) acquisizione di servizi	-1.564.000		-1.564.000		-1.564.000	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-43.000		-43.000		-43.000	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-74.500		-74.500		-74.500	
8) per godimento di beni di terzi		-13.000		-13.000		-13.000
9) per il personale		-5.196.155		-5.196.155		-5.196.155
a) salari e stipendi	-3.822.535		-3.822.535		-3.822.535	
b) oneri sociali.	-970.620		-970.620		-970.620	
c) trattamento di fine rapporto	-355.000		-355.000		-355.000	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-48.000		-48.000		-48.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		-3.286.990		-2.986.990		-2.986.990
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-1.500		-1.500		-1.500	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-785.490		-785.490		-785.490	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.500.000		-2.200.000		-2.200.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi		0		0		0
13) altri accantonamenti						
14) oneri diversi di gestione		-2.017.062		-2.017.062		-2.017.062
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-537.000		-537.000		-537.000	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.480.062		-1.480.062		-1.480.062	
Totale costi (B)		-15.269.707		-12.420.050		-12.420.050
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-2.728.907		-1.015.050		-1.015.050
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1.250.000		1.000.000		1.000.000

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
16) altri proventi finanziari		15.050		15.050		15.050
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	15.050		15.000		15.050	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-20		0		-20
a) interessi passivi	-20		0		-20	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17bis)		1.265.030		1.015.050		1.015.050
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		115.000		0		0
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-20.600		0		0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		94.400		0		0
Risultato prima delle imposte		-1.369.477		0		0
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-1.369.477		0		0

PREVISIONI DI ENTRATA ANNO 2019
 (decreto MEF del 27/03/2013)

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	6.000.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	60.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	6.000,00
1400	Diritti di segreteria	2.508.000,00
1500	Sanzioni amministrative	62.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	3.500,00
2201	Proventi da verifiche metriche	21.000,00
2202	Concorsi a premio	2.000,00
2203	Utilizzo banche dati	1.000,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	190.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	500.000,00
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	30.000,00
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	200.000,00
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	50.000,00
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	25.000,00
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	50.000,00
4199	Sopravvenienze attive	
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	260.000,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	15.000,00
4205	Proventi mobiliari	1.250.000,00
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imp	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	80.000,00

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA 11.313.500,00

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	300.000,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	39.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	72.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	100.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	6.000,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.100,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	600,00
2104	Altri materiali di consumo	1.300,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	6.500,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	6.200,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	300,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	36.000,00
2112	Spese per pubblicità	100,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	28.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.000,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	11.000,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	5.700,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.900,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	6.000,00
2121	Spese postali e di recapito	1.500,00
2122	Assicurazioni	5.300,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	70.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	6.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	7.000,00
2126	Spese legali	2.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	50.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a Comuni	100.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	5.000,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	170.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	620.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	700.000,00
4401	IRAP	40.000,00
4402	IRES	200,00
4405	ICI	10.000,00
4499	Altri tributi	9.500,00
4507	Commissioni e Comitati	600,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.000,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.500,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	700,00

TOTALE

2.430.000,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

PAG. 2/7

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	800.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	120,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	100.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	190.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	260.000,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	5.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	16.000,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	2.600,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.500,00
2104	Altri materiali di consumo	2.700,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	500,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	300,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	350,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	200,00
2112	Spese per pubblicità	100,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	38.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	10.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	6.000,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	20.000,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	8.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.000,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	6.000,00
2121	Spese postali e di recapito	4.000,00
2122	Assicurazioni	15.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	118.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	10.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	21.000,00
2126	Spese legali	2.500,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	20.000,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	200,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	4.200,00
4401	IRAP	92.000,00
4402	IRES	2.000,00
4403	I.V.A.	
4405	ICI	52.000,00
4499	Altri tributi	25.000,00

TOTALE

1.843.270,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

PAG. 3/7

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promoz. della conc. e tutela dei cons.
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	585.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	20,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	74.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	137.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	600,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	192.000,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.700,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.700,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	4.500,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di tras	1.800,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.200,00
2104	Altri materiali di consumo	2.500,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	35.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	9.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.000,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	12.000,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	5.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	700,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	900,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.000,00
2121	Spese postali e di recapito	3.000,00
2122	Assicurazioni	11.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	60.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro	6.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	5.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	31.000,00
4201	Noleggi	1.500,00
4202	Locazioni	2.100,00
4401	IRAP	59.000,00
4402	IRES	300,00
4403	I.V.A.	
4405	ICI	37.000,00
4499	Altri tributi	18.000,00

TOTALE

1.304.520,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

PAG. 4/7

MISSIONE	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	5	Sostegno all'internazionalizz. delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	111.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	20,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	14.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	26.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	600,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	36.000,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	250,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	500,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	700,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	400,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	200,00
2104	Altri materiali di consumo	350,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	40,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	50,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	1.100,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	18.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.600,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	700,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.000,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	800,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	200,00
2121	Spese postali e di recapito	600,00
2122	Assicurazioni	2.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	3.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	800,00
2126	Spese legali	200,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	4.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	100.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	200.000,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	1.000,00
4201	Noleggi	200,00
4202	Locazioni	500,00
4401	IRAP	11.000,00
4402	IRES	100,00
4405	ICI	3.400,00
4499	Altri tributi	3.400,00

TOTALE

546.710,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

PAG. 5/7

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	2	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	270.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	40,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	35.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	65.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	2.100,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	90.000,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.800,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.600,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	1.100,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	500,00
2104	Altri materiali di consumo	1.000,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	700,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	100,00
2112	Spese per pubblicità	60,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	25.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.500,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	7.500,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	4.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.000,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	3.000,00
2121	Spese postali e di recapito	1.500,00
2122	Assicurazioni	7.600,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	136.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	6.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	15.000,00
2126	Spese legali	10.000,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	100,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	65.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	182.000,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle C	170.000,00
4401	IRAP	40.000,00
4402	IRES	98.000,00
4405	ICI	18.000,00
4499	Altri tributi	10.000,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	3.000,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	4.000,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	5.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	30.000,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	9.000,00
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennità ad organi isti	2.000,00

TOTALE

1.334.200,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

PAG.6/7

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amm. pubbliche
PROGRAMMA	3	Servizi generali, formativi ed approvvig. per le Amm. pubbliche
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	700.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	100,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	85.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	160.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	7.500,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	240.000,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	8.200,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	5.000,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	90.000,00
1599	Altri oneri per il personale	3.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	11.000,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	3.000,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.300,00
2104	Altri materiali di consumo	2.600,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	6.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	43.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	35.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	6.000,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	41.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	3.000,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	11.000,00
2121	Spese postali e di recapito	11.000,00
2122	Assicurazioni	12.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	160.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	25.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	15.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	31.000,00
4101	Rimborso diritto annuale	2.000,00
4201	Noleggi	2.100,00
4202	Locazioni	2.700,00
4401	IRAP	70.000,00
4402	IRES	100,00
4403	I.V.A.	135.000,00
4405	ICI	22.000,00
4499	Altri tributi	970.000,00

TOTALE

2.919.600,00

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		2.430.000,00

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		1.843.270,00

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		1.304.520,00

MISSIONE	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		546.710,00

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	2	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		1.334.200,00

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	3	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		2.919.600,00

MISSIONE	33	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	1	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		0,00

MISSIONE	90	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	1	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		0,00

TOTALE GENERALE **10.378.300,00**

**Piano degli indicatori e
risultati attesi di bilancio
(PREVENTIVO 2019)**

La Camera di Commercio Riviera di Liguria predispone, quale allegato al Budget economico annuale, il Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di bilancio, come previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27.03.2013, recante "Criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistiche", in attuazione del D. Lgs. 91 del 31.05.2011, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi contabili delle Pubbliche Amministrazioni.

Il Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di bilancio è stato redatto in osservanza delle linee guida generali definite con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.09.2012, i cui contenuti sono stati definiti per le Camere di Commercio dalla Circolare Ministero dello Sviluppo Economico del 12.09.2013.

Il presente documento è redatto per l'esercizio 2019.

Il D.P.C.M. 18 settembre 2012 dispone che al fine di illustrare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati gli Enti debbano predisporre il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", il quale:

- in riferimento al contenuto di ciascun programma ed agli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Ente – e, in particolare della Relazione Previsionale e Programmatica, espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare e riporta gli indicatori individuati per misurarne i risultati conseguiti;
- è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio;
- è coerente e si raccorda ai documenti di programmazione ed al sistema di obiettivi e indicatori adottati ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Il P.I.R.A. si inserisce nel quadro dei documenti di pianificazione strategica ed operativa dell'Ente ed in particolare della Relazione Previsionale e Programmatica e del Piano della Performance.

L'integrazione sarà ulteriormente perfezionata, attraverso il raccordo del PIRA con la programmazione triennale definita con l'approvazione del Piano della Performance 2019-2021 – aggiornamento 2019.

Si ricorda qui che le Aree di Intervento della Camera di Commercio, come definite alla luce del D. Lgs. 91/2011 ai fini dell'armonizzazione dei sistemi contabili pubblici, sono le seguenti

- 1) AREA DI INTERVENTO REGISTRO IMPRESE E REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO
- 2) AREA DI INTERVENTO COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE
- 3). AREA DI INTERVENTO INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
- 4) AREA DI INTERVENTO FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE

PREVENTIVO 2019 - PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (articolo 19 del Decreto Legislativo n. 91 del 31 maggio 2011)

1) AREA DI INTERVENTO REGISTRO IMPRESE E REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

OBIETTIVO	DESCRIZIONE	INDICATORE	DESCRIZIONE	OBIETTIVO	ALGORITMO	UNITA' DI MISURA	FONTE
Rispetto del termine di evasione delle pratiche di nuova iscrizione delle società (2 gg)	Il rispetto del termine di evasione delle pratiche di nuova iscrizione delle società è un indicatore significativo dell'efficacia della gestione e della qualità del servizio reso	tasso di evasione pratiche nei termini	Rapporta le pratiche evase nei termini a quelle evase	≥80% (con un incremento rispetto all'esercizio 2018 in cui era fissato un obiettivo ≥70%)	Rapporto	%	Sistema informativo Cruscotto Infocamere

OBIETTIVO	DESCRIZIONE	INDICATORE	DESCRIZIONE	OBIETTIVO	ALGORITMO	UNITA' DI MISURA	FONTE
Rispetto dei tempi di evasione delle pratiche r.i.	Percentuale di pratiche del Registro Imprese evase nell'anno "n" entro 5 giorni dal loro ricevimento	tasso di evasione pratiche nei termini	Percentuale di pratiche del Registro Imprese evase nell'anno "n" entro 5 giorni dal loro ricevimento	≥70%	Rapporto	%	Sistema informativo Cruscotto Infocamere

2) AREA DI INTERVENTO COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE

OBIETTIVO	DESCRIZIONE	INDICATORE	DESCRIZIONE	OBIETTIVO	ALGORITMO	UNITA' DI MISURA	FONTE
Organizzazione di eventi e iniziative nei diversi filoni di intervento con un feed back positivo da parte delle imprese	Realizzare iniziative sempre più vicine alle esigenze delle imprese	Livello di soddisfazione dei partecipanti	Giudizio espresso nell'ambito di un sistema di rilevazione	Giudizio positivo in almeno il 75% dei questionari	Giudizio positivo /totale giudizi espressi	%	rilevazione interna

RISORSE DEDICATE (COSTI ESTERNI): € 2.510.000,00

3). AREA DI INTERVENTO INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

OBIETTIVO	DESCRIZIONE	INDICATORE	DESCRIZIONE	OBIETTIVO	ALGORITMO	UNITA' DI MISURA	FONTE
Incrementare la capacità delle imprese del territorio di operare in modo strutturato ed efficace sui mercati internazionali. Diffondere la cultura dell'internazionalizzazione, la conoscenza dei mercati internazionali e consentire il posizionamento stabile delle imprese sui mercati internazionali	realizzazione azioni per l'internazionalizzazione	Impegno dello stanziamento internazionalizzazione	misura la capacità di realizzazione finanziaria (avanzamento della spesa)	>75%	Prenotazioni di spesa nell'anno/Risorse stanziare nell'anno*100	%	Bilancio consuntivo

RISORSE DEDICATE (COSTI ESTERNI): € 517.000,00

4) AREA DI INTERVENTO FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE

TITOLO	DESCRIZIONE	INDICATORE	DESCRIZIONE	OBIETTIVO	ALGORITMO	UNITA' DI MISURA	FONTE
Valorizzazione del patrimonio camerale	Razionalizzazione archivi camerali	Realizzazione attività progettuali come da pianificazione	Attività esplicitate in apposito progetto da inserire nell'ambito del piano performance	Rispetto delle tempistiche definite nel progetto	data	data	rilevazione interna

OBIETTIVO TRASVERSALE – EFFICIENZA ED ECONOMICITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

OBIETTIVO	DESCRIZIONE	INDICATORE	DESCRIZIONE	OBIETTIVO	ALGORITMO	UNITA' DI MISURA	FONTE
Miglioramento degli standard di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa	Miglioramento degli standard di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa a seguito del processo di accorpamento	Andamento degli oneri per prestazione di servizi anno x + oneri del personale	misura il contenimento delle spese e mantenimento dei servizi	Risultato atteso anno x: <1	Oneri per prestazione di servizi anno x + oneri del personale anno x / Oneri per prestazione di servizi anno x-1 + oneri del personale anno x-1data	costi	bilancio consuntivo 2017-2018-2019

OBIETTIVO TRASVERSALE – EFFICIENZA ED ECONOMICITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

OBIETTIVO	DESCRIZIONE	INDICATORE	DESCRIZIONE	OBIETTIVO	ALGORITMO	UNITA' DI MISURA	FONTE
Miglioramento degli standard di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa	Minore è l'incidenza dei costi di funzionamento maggiore è il margine di utilizzo di risorse per attività a favore delle imprese	Incidenza oneri funzionamento ammortamenti e accantonam. sugli oneri correnti	Indica l'incidenza degli oneri di funzionamento sul totale degli oneri correnti	<p>Risultato atteso anno 2019</p> <p>$X < 1$</p> <p>L'indicatore calcolato con riferimento all'esercizio 2019 dovrà essere inferiore alla media del triennio 2016 - 2018</p>	Oneri di funzionamento + ammortamenti e accantonam. al netto del fondo svalutazione crediti da Diritto annuale / Oneri correnti al netto del fondo svalutazione crediti da Diritto Annuale	%	bilancio consuntivo 2016 - 2017-2018-2019

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL PREVENTIVO ECONOMICO 2019 DELLA CAMERA DI COMMERCIO RIVIERE DI LIGURIA

Il Collegio dei revisori dei conti, in adempimento alle disposizioni di cui all'art 12, secondo comma, e dell'art 30, secondo comma del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio – D.P.R. n. 254/2005, di seguito denominato anche "Regolamento", ha esaminato la proposta di preventivo economico per l'anno 2019 approvato dalla Giunta camerale con delibera n. 136 del 30 novembre u.s..

La proposta di preventivo è accompagnata dalla relazione predisposta dalla Giunta ed è stata redatta nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento, dei principi contabili emanati dal Ministero dello Sviluppo economico con circolare n. 3622/C del 5.02.2009 e successivi chiarimenti di cui alle note ministeriali 36606/2010, 15429/2010 e 10812/2013.

Esso tiene conto delle innovazioni introdotte dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 emanato per dare attuazione all'art. 16 del D.lgs. 31 maggio 2011 n.91 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, nonché delle istruzioni applicative contenute nel D.P.C.M. del 18/9/2012 e nella circolare del MISE n. 148123 del 12/09/2013.

Pertanto il bilancio di previsione 2019 si compone dei seguenti documenti:

1. il Preventivo economico ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 254/2005 e redatto secondo lo schema A) allegato al Decreto stesso;
2. il Budget economico annuale redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1) del decreto 27 marzo 2013;
3. il Budget economico pluriennale, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1) del decreto 27 marzo 2013;
4. il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva, queste ultime articolate per missioni e programmi;
5. il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il bilancio di previsione in esame chiude con un disavanzo di euro 1.369.477,00 che l'Ente camerale prevede di coprire mediante ricorso agli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti, come previsto dall'art. 2 del Regolamento di contabilità, ammontanti – sulla base del bilancio chiuso al 31.12.2017 - complessivamente a € 17.877.384,47.

Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2019 è così riassunto:

	Previsione Consuntivo al 31/12/2018	Variazioni in +/-	Preventivo anno 2019	Diff. %
GESTIONE CORRENTE				
A) PROVENTI CORRENTI				
1) Diritto Annuale	8.842.000,00	- 300.000,00	8.542.000,00	-3,39%
2) Diritti di Segreteria	2.488.010,00	89.300,00	2.577.310,00	3,59%

3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.601.118,00	- 499.118,00	1.102.000,00	-31,17%
4) Proventi da gestione di beni e servizi	313.490,00	6.000,00	319.490,00	1,91%
5) Variazione delle rimanenze				
Totale proventi correnti (A)	13.244.618,00	- 703.818,00	12.540.800,00	-5,31%
B) ONERI CORRENTI				
6) Personale	- 5.157.895,00	- 38.260,00	- 5.196.155,00	0,74%
7) Funzionamento	- 4.117.957,00	406.395,00	- 3.711.562,00	-9,87%
8) Interventi economici	- 3.381.292,00	306.292,00	- 3.075.000,00	-9,06%
9) Ammortamenti e accantonamenti	- 3.442.990,00	156.000,00	- 3.286.990,00	-4,53%
Totale Oneri Correnti (B)	-16.100.134,00	830.427,00	- 15.269.707,00	-5,16%
Risultato della gestione corrente (A-B)	- 2.855.516,00	126.609,00	- 2.728.907,00	-4,43%
C) GESTIONE FINANZIARIA				
10) Proventi finanziari	2.235.050,00	- 970.000,00	1.265.050,00	-43,40%
11) Oneri finanziari	- 20,00		- 20,00	0,00%
Risultato della gestione finanziaria	2.235.030,00	- 970.000,00	1.265.030,00	-43,40%
D) GESTIONE STRAORDINARIA				
12) Proventi straordinari	15.000,00	100.000,00	115.000,00	666,67%
13) Oneri straordinari	- 7.000,00	- 13.600,00	- 20.600,00	194,29%
Risultato della gestione straordinaria	8.000,00	86.400,00	94.400,00	1.080,00%
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B - C - D	- 612.486,00	- 756.991,00	- 1.369.477,00	123,59%

Situazione equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	Anno 2019
Descrizione	Importo
Saldo cassa presunto iniziale	17.600.000
Riscossioni previste	11.313.500
Pagamenti previsti	10.378.300
Saldo finale di cassa	18.535.200

Nei pagamenti non sono ricompresi gli eventuali riversamenti allo Stato come successivamente illustrati.

ESAME DEI PROVENTI CORRENTI

I principali scostamenti rispetto al risultato consuntivo previsto al 31.12.2018 si registrano nei seguenti aggregati:

- a. contributi, trasferimenti ed altre entrate: minori proventi prudenzialmente inseriti a bilancio, sulla base dei progetti che si ritiene di competenza del 2019. La riduzione dipende essenzialmente dalla chiusura del progetto Garanzia Giovani. Le principali voci di entrata iscritte in questo aggregato sono: contributi fondo Perequativo per € 200.000,00; progetti finanziati con il Fondo perequativo, € 40.000,00; proventi da progetti finanziati con risorse comunitarie e nazionali per € 735.000; affitti attivi € 64.000; rimborsi e recuperi diversi € 50.000,00;
- b. proventi da gestione di beni e servizi: in linea con l'andamento registrato nel corso del 2018.

ESAME DEGLI ONERI CORRENTI

Gli scostamenti negli oneri correnti riguardano nello specifico:

- a. personale: l'importo indicato nel preventivo 2019 comprende i maggiori derivanti dal rinnovo contrattuale e tiene conto delle previste assunzioni per mobilità;
- b. funzionamento: minori oneri previsti principalmente per contributo ordinario ad Unioncamere Liguria (€ 179.000), per affitti passivi (€ 18.000,00), per costi di automazione dei servizi (oltre € 65.000), per manutenzione ordinaria e straordinaria (oltre € 78.000), per oneri per la riscossione delle entrate (€ 20.000,00);
- c. interventi economici: il Collegio prende atto che viene presentata una riduzione della spesa prevista rispetto alla previsione di chiusura del 2018 e che la stessa dipende dalla chiusura del progetto Garanzia Giovani, di cui già rilevato con riferimento ai "contributi ed altre entrate";
- d. ammortamenti e accantonamenti: la riduzione dipende dal minor accantonamento a fondo svalutazione crediti da diritto annuale in conseguenza della riduzione del corrispondente ricavo inserito a preventivo.

GESTIONE FINANZIARIA

Il decremento deriva dalla stima prudenziale dei proventi mobiliari sulla base del trend storico.

GESTIONE STRAORDINARIA

Sono stati inseriti i proventi che si prevede di incassare per diritto annuale di anni precedenti, seppur in misura prudenziale rispetto al trend registrato negli anni precedenti.

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il Collegio rappresenta che l'Ente ha predisposto il bilancio di previsione nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa.

Si riportano nella seguente tabella alcune tipologie di spesa che sono state oggetto di tagli o riduzioni di spesa previsti nei riguardi dell'Ente, in attuazione delle specifiche misure di contenimento, applicabili all'Ente:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite di spesa (importo in euro)	Previsione (importo in euro)
Spese per formazione	Articolo 6, comma 13, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78	19.651,00	19.600,00
Spese per missioni	Articolo 6, comma 12, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78	31.331,66	20.000,00

Spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili	Articolo 2, commi 618-623 della legge 24 dicembre 2007, n. 244	521.068,28	315.000,00
-----------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------	------------	------------

Il Collegio ha preso atto che tra le uscite correnti (nel mastro "Oneri diversi di gestione", al conto "Riversamento allo stato somme derivanti da riduzioni di spesa") sono state stanziare le somme da versare al bilancio dello Stato, per effetto delle vigenti riduzioni di spesa. Tale somma ammonta ad euro 537.000,00. Negli esercizi 2016, 2017 e 2018, sulla base delle decisioni adottate al riguardo dalla Giunta camerale (delibere n. 41 del 12.7.2016, n. 17 del 15 febbraio 2017, n. 38 del 30.3.2017 e n. 18 del 1° febbraio 2018), sono stati accantonati – ma non versati alle dovute scadenze - gli importi dovuti per il versamento al bilancio dello Stato (art. 6 comma 21 D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 e art. 8 comma 3 del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012).

Con riferimento al piano degli investimenti il Collegio evidenzia che la previsione di spesa esposta nel 2019 è composta principalmente dagli interventi previsti per: la manutenzione straordinaria di Palazzo Languasco, l'acquisizione di parte degli immobili di proprietà della partecipata camerale "Brugnato Sviluppo s.r.l."; la predisposizione delle sale multimediali sulle tre sedi camerale. Le attività si prevedono svolte in autofinanziamento.

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente i proventi previsti risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica con le considerazioni precedentemente esposte;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 254/2005;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2019 da parte del Consiglio camerale.

Savona, 20 dicembre 2018

Il Presidente del Collegio dei Revisori

dott. Ruggero Reggiardo

Il Membro Effettivo

dott. Giovanni Gagliano

Il Membro Effettivo

rag. Giuseppe Sbezzo Malfei

VERBALE N. 10 DEL 20/12/2018

DELIBERA N. 53

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019

Il Presidente riferisce che è stato predisposto il preventivo economico per l'esercizio 2019 di questa azienda speciale, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto. Detto documento viene presentato in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 67 del DPR n. 254 del 02/11/2005 avente per oggetto il regolamento che disciplina la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio. Lo stesso dovrà essere sottoposto all'approvazione da parte del Consiglio camerale, quale allegato al preventivo economico della Camera di Commercio, in data odierna.

Ai sensi dell'art. 67 di detto Regolamento lo stesso è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato G) ed evidenzia:

	Preventivo 2019
RICAVI	1.225.485,08
CONTRIB. CCIAA	360.000,00
	1.585.485,08
ORGANI ISTITUZ.	-15.200,00
PERS.DIP	-198.600,00
SPESE FUNZ.	-40.985,00
AMMORT. ACCANTONAM.	-1.650,00
	-256.435,00
ATTIVITA'	-1.329.550,08
	-1.585.985,08
GESTIONE STRAORDINARIA	500,00
	-1.585.485,08
RISULTATO	0,00

Il Presidente riferisce che ha elaborato il preventivo economico 2019 secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella sua riunione del 4 dicembre u.s., stimando il contributo assegnato dalla Camera di Commercio prudenzialmente in € 360.000,00 non essendo pervenuta alcuna comunicazione ufficiale da parte dell'Ente camerale, a norma dell'art. 65 del DPR 254/2005, sulla base del preventivo dei progetti e delle iniziative che l'Azienda intende realizzare, in coerenza con la missione affidata e con le strategie della Camera di Commercio.

Il Presidente riferisce ora sul programma operativo dell'Azienda Speciale che viene più dettagliatamente specificato nella relazione illustrativa della Presidenza, di accompagnamento al presente preventivo ove sono inoltre rappresentate le singole voci di oneri e proventi.

Il Presidente invita quindi il Direttore, dr. Oliva, a dare lettura della Relazione predisposta dal Collegio dei Revisori dei Conti al bilancio preventivo per l'esercizio 2019 che si conclude con il parere favorevole alla sua approvazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- sentita la relazione del Presidente;
- visto il titolo X del regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio di cui al DPR 254 del 02/11/2005;
- esaminato lo schema di preventivo economico per l'esercizio 2019 proposto e la relativa relazione illustrativa della Presidenza;
- sentita la relazione predisposta dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- sentiti gli interventi dei presenti;
- visto l'art. 8 dello Statuto;
- all'unanimità;

delibera

- di approvare il bilancio preventivo per l'esercizio 2019 dell'Azienda Speciale PromoRiviere di Liguria così come formulato nel prospetto G) che viene allegato unitamente alla relazione illustrativa della Presidenza ed alla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, per farne parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere il presente preventivo economico per l'esercizio 2019 alla Camera di Commercio per la successiva approvazione da parte del Consiglio Camerale quale allegato al preventivo economico dell'Ente.

IL SEGRETARIO
(Dr. Enrico Oliva)



IL PRESIDENTE
(Dr. Enrico Lupi)



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PRESIDENTE
SUL PREVENTIVO ECONOMICO
PER L'ESERCIZIO 2019
dell'Azienda Speciale PromoRiviere di Liguria**

Premessa metodologica

Il Bilancio di Previsione 2019 è redatto alla luce della previsione del D.P.R. 254/2005 che all'art. 67 dispone che:

"Il preventivo economico, redatto secondo l'allegato G, è corredato dalla relazione illustrativa del presidente e sarà approvato dall'organo di amministrazione dell'azienda previa relazione del Collegio dei Revisori dei Conti. La relazione illustrativa fornisce informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo. La relazione di cui al comma 2 definisce i progetti e le iniziative perseguiti dall'azienda speciale nell'esercizio di riferimento, in coerenza con le linee programmatiche fissate annualmente dal Consiglio camerale e comunicate, in tempo utile, per la redazione del preventivo economico, agli Organi Amministrativi dell'Azienda."

Il preventivo è stato redatto alla luce del vincolo posto dal DPR 254/2005 all'art 65 là dove dispone che *"Le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali."*

Il contributo camerale esposto nel bilancio di previsione è determinato sulla base del preventivo dei progetti e delle iniziative che l'Azienda intende realizzare, in coerenza con la missione affidata e con le strategie della Camera di Commercio. Il contributo tiene conto dei finanziamenti previsti da altri soggetti e del risultato economico che si prevede di conseguire nell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

Il preventivo economico predisposto per l'esercizio 2019 – al quale la presente relazione si accompagna – è conforme allo schema di bilancio di cui all'allegato G) del DPR n. 254 del 02/11/2005, art. 67 comma 1, relativo al regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e delle loro Aziende Speciali.

Il Bilancio di Previsione 2019 dell'Azienda Speciale PromoRiviere di Liguria è fortemente condizionato dalla riduzione complessiva del contributo assegnato dalla Camera di Commercio al sistema delle Aziende Speciali.

Tale riduzione impatta significativamente sia su quelle attività di supporto alle imprese del territorio, per le quali l'Azienda opera erogando servizi, il cui costo complessivo è coperto in parte con proventi da mercato e in parte con contributo camerale, sia sulle attività promozionali di tipo istituzionale, per le quali l'Azienda non percepisce alcun corrispettivo da parte delle imprese del territorio.

Si è pertanto proceduto, dopo un'attenta analisi delle attività storicamente realizzate, a selezionare quegli interventi capaci da un lato di rispondere in modo efficace alle attese degli operatori e dall'altro di assicurare una significativa copertura dei costi.

Il Bilancio di Previsione 2019 pertanto accoglie la previsione di costi e ricavi su base annuale nella prospettiva di continuità aziendale.

PROGRAMMA OPERATIVO

Si evidenzia che alla data di predisposizione del presente Preventivo la Camera di Commercio non ha dato indicazioni puntuali circa la quota di contributo attribuibile all'Azienda Speciale PromoRiviere di Liguria; il Presidente ha pertanto elaborato una proposta, approvata in bozza dal Consiglio di Amministrazione del 04 dicembre 2018 con Deliberazione n. 50 che verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2018, nella quale ha stimato il contributo assegnato dalla Camera di Commercio prudenzialmente in € 360.000,00, a norma dell'art. 65 del DPR 254/2005 sulla base del preventivo dei progetti e delle iniziative che

l'Azienda intende realizzare, in coerenza con la missione affidata e con le strategie della Camera di Commercio.

Le attività che si prevede di realizzare nel 2019 sono le seguenti:

FLAG Gruppo di Azione Costiera Savonese

La Strategia di Sviluppo Locale del **GAC Savonese** (partenariato pubblico-privato che ha dato origine ad un Associazione, senza personalità giuridica, equiparata ai sensi del D.Lgs.vo n.163/2006 ad un Organismo di diritto pubblico) è stata approvata e finanziata con fondi FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca) del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020", a sostegno dell'economia del mare e della filiera della pesca. La Regione Liguria, dopo aver selezionato il FLAG "Gruppo di Azione Costiera Savonese", in base all'istanza da quest'ultimo presentata a valere sulla Priorità 4 Sviluppo locale di tipo partecipativo (CCLD) del Programma Operativo FEAMP Italia 2014/2020, lo ha finanziato per complessivi € 1.205.000.

L'Azienda Speciale è delegata a svolgere il ruolo di Capofila del FLAG "Gruppo di Azione Costiera Savonese" secondo le funzioni specificate all'art. 7 "Attribuzioni del Capofila" dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto dai partner in data 27/09/2016.

Per l'esercizio 2019 - atteso quanto inserito nella SSL alla capitolo "Piano finanziario per annualità" - si prevede, per l'avvio e l'attuazione delle azioni programmate - quanto sotto schematizzato:

Misura	Azioni		Spesa ammessa	Budget 2019
4.62	Ante	Sostegno preparatorio	25.000,00	-
		Totale sostegno preparatorio	25.000,00	-
4.63	1.01.01A	Pulizia fondali	43.000,00	268.916,67
	1.02.01A	Sistema acustico delfini	21.000,00	
	02.01.01	Sistema alternativo alla sciabica da natante	115.000,00	
	2.01.02A	Consorzio piccola pesca	120.000,00	
	2.01.02B	Pesca del bianchetto	33.000,00	
	02.01.03	Ottopode	37.000,00	
	02.04.01	N. 3 info-point	240.000,00	
	03.02.01	Corsi di aggiornamento	126.000,00	
	03.02.03	Azioni didattiche x pubblico	50.000,00	
	03.02.04	Promo-comunicazione	50.000,00	
			Totale azioni	
Gestione		Costi di esercizio (personale, formaz. finanz. oper.)	295.000,00	
		Costi di animazione		
		Totale gestione	295.000,00	
4.64	Cooperaz	Progetti di cooperazione	50.000,00	
		Totale cooperazione	50.000,00	
			1.205.000,00	268.916,67

La gestione di questa strategia consentirà di concorrere alla copertura di circa il 70% del costo di una unità di personale dipendente di 1° livello quadri per € 29.500 che sarà rendicontata a titolo di costi interni di personale.

FLAG Gruppo di Azione Costiera Il Mare delle Alpi

La Strategia di Sviluppo Locale del **GAC Il Mare delle Alpi** (partenariato pubblico-privato che ha dato origine ad un Associazione, senza personalità giuridica, equiparata ai sensi del D.Lgs.vo n.163/2006 ad un Organismo di diritto pubblico) è stata approvata dalla Regione Liguria nel corso del 2018.

L'Azienda Speciale è delegata a svolgere il ruolo di Capofila del FLAG GAC Il Mare delle Alpi secondo le funzioni specificate all'art. 7 "Attribuzioni del Capofila" dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto dai partner.

La gestione di questa strategia consentirà di concorrere alla copertura del 100% del costo di una unità di personale dipendente di 5° livello per € 23.100 che sarà rendicontata a titolo di costi interni di personale.

GAL Riviera dei Fiori

Il GAL "Riviera dei Fiori", costituitosi nel settembre 2008 con la prima programmazione PSR della Regione Liguria, prosegue la sua azione con la programmazione PSR 2014-2020 con una dimensione territoriale più ampia rispetto a quella precedente.

La Strategia di Sviluppo Locale del GAL è finanziata dalla Sottomisura 19.4 del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 predisposto dalla Regione Liguria per complessivi € 6.440.702 e le azioni di animazione e gestione del GAL Riviera dei Fiori, di cui L'azienda Speciale è capofila su delega della Camera di Commercio Riviera di Liguria, sono finanziate per complessivi € 607.500,00.

La gestione e l'animazione del GAL, per l'esercizio 2019, prevede una spesa di complessivi € 211.387,96 che concorre alla copertura del 100% del costo di una unità di personale dipendente di 4° livello per € 28.000 che sarà rendicontata a titolo di costi interni di personale.

Attività promozionali per le imprese in Italia e all'Estero

Per dare l'opportunità alle imprese del territorio di aprirsi a nuovi mercati internazionali, o consolidare la propria posizione, si prevede di organizzare la partecipazione di imprese alle seguenti iniziative:

TUTTOFOOD (Milano dal 6 al 9 maggio 2019): è la fiera internazionale del B2B dedicata al food & beverage organizzata da Fiera Milano che in sole 5 edizioni è diventato il palcoscenico ideale per presentare i propri prodotti al mercato nazionale ed internazionale. Punto di forza di Tuttofood è quello di essere un evento esclusivamente riservato al B2B con buyer nazionali ed internazionali.

CIBUS CONNECT (Parma, dal 10 al 11 aprile 2019): il CIBUS CONNECT rappresenta un nuovo evento il cui fulcro risiederà nella possibilità di incontro con gli operatori delle più prestigiose insegne di distribuzione internazionale e nazionale, insieme a tutti gli operatori dell'export agroalimentare dei mercati obiettivo.

Posizionato ad aprile, è collocato in modo funzionale rispetto agli appuntamenti fieristici di rilevanza internazionale per i visitatori professionali, si tratta di un appuntamento unico di due giorni dove esposizione fieristica, business e contenuti food & retail si articolano in un format innovativo, orientato alle esigenze della community agroalimentare internazionale.

SIRHA (Lione, dal 26 al 30 gennaio 2019): la fiera SIRHA di Lione è considerata una delle manifestazioni più importanti a livello internazionale per il settore HORECA; la manifestazione si svolge con cadenza biennale e si rivolge principalmente al settore della ristorazione e dell'ospitalità di fascia alta.

La Manifestazione ospita inoltre molti concorsi e premiazioni internazionali, tra questi il famoso concorso di alta cucina "Bocuse d'Or", ideato nel 1987 da Paul Bocuse, padre della Nouvelle cuisine. La finale del concorso si svolgerà a Lione proprio in occasione della fiera Sirha.

ANUGA (Colonia, dal 5 al 9 ottobre 2019) : la Fiera Anuga, che si svolge con cadenza biennale, è riconosciuta come la Fiera più importante, a livello internazionale, per il settore agroalimentare e bevande. L'edizione 2017 ha registrato più di 7.400 espositori provenienti da 107 Paesi e ha accolto circa 165.000 visitatori da 198 Paesi.

FOODEX (Tokyo, dal 5 al 8 marzo 2019): la Fiera Foodex di Tokyo è la più importante manifestazione fieristica per il settore agroalimentare in Giappone, nonché evento di grande richiamo commerciale per tutta l'Area Asia Pacifico, con oltre 70.000 visitatori professionali e 3.400 espositori registrati nella scorsa edizione.

WTM (Londra, dal 4 al 6 novembre 2019): all'interno dell'Area Italia gestita da ENIT, la manifestazione è considerata un must per il settore turistico e durante il World Travel Market vengono presentate numerose destinazioni e altri aspetti del settore turistico davanti ad un pubblico specializzato di professionisti. Si tratta di una opportunità unica per l'intera industria del turismo di incontrarsi e confrontarsi sulle proprie esperienze. Per i partecipanti al WTM, la manifestazione rappresenta un vantaggio competitivo e la possibilità di essere continuamente aggiornati con le ultime notizie sullo sviluppo del settore.

REISEN HAMBURG (Amburgo, dal 6 al 10 febbraio 2019): Salone internazionale del turismo giunto con successo alla sua 41° edizione.

IFTF International Floriculture & Horticulture Trade Fair Olanda Vijfhuizen novembre 2019 è la più importante fiera del settore floricolo in Europa. Le attività di supporto e promozione saranno sviluppate insieme a ANCEF.

OLIO CAPITALE (Trieste, dal 15 al 18 marzo 2019): rappresenta una delle più importanti fiere interamente dedicata all'olio extravergine d'oliva, in cui vengono presentate le migliori produzioni nazionali ed estere, all'interno del suggestivo spazio della Stazione Marittima di Trieste.

Il Salone è ormai diventato l'Appuntamento da non perdere per quanti operano nel settore. Aperto a tutti i produttori di olio d'oliva extra vergine di qualità e derivati, ha l'obiettivo di portare a Trieste l'emergente domanda dei mercati internazionali.

GOLOSARIA (Milano, dal 26 al 28 ottobre 2019): si tratta di una rassegna enogastronomica di cultura e gusto, giunta quest'anno alla sua tredicesima edizione. La manifestazione registra la partecipazione di oltre 300 espositori suddivisi nelle diverse categorie merceologiche di prodotto con un'affluenza di 20.000 visitatori nelle tre giornate.

Golosaria rappresenta un'ottima opportunità per presentare i propri prodotti ed ampliare gli orizzonti commerciali dell'intera catena olivicola. L'evento è rivolto principalmente alle piccole e medie imprese, le quali avranno la possibilità di incontrare, far assaporare, degustare e vendere direttamente al numeroso pubblico le proprie produzioni di olio e prodotti da esso derivati.

Oltre ad una esposizione delle eccellenze italiane dell'artigianato alimentare e vitivinicolo, Golosaria propone un fitto calendario di incontri su concept di cultura e attualità.

Tali iniziative, ritenute attività prioritarie per il 2019, vedono quindi una spesa complessiva di € 172.400,00, di contro ricavi per servizi di € 131.335,00 ed il contributo in c/ esercizio dell'Ente Camerale di € 26.565,00.

Attività promozionali per le Imprese sul territorio

EXPO DELLE VALLI:

EXPO VAL NERVIA & VAL VERBONE fine aprile 2019. Nel 2019 giunge alla V edizione, vede la partecipazione con stand dei Comuni di Dolceacqua, Apricale, Camporosso, Castel Vittorio, Isolabona, Pigna, Perinaldo; Rocchetta Nervina, San Biagio della Cima, Soldano e Vallebona. Coorganizzata fino al 2018 con il Comune capofila Dolceacqua in abbinamento con la manifestazione Carrugi in Fiore. Partecipano circa 25 Aziende del territorio.

EXPO VAL PRINO maggio 2019. Nel 2019 giunge alla IV edizione, vede la partecipazione dei Comuni di Dolcedo – Capofila – Prelà e Vasia che partecipano con stand e iniziative collaterali. Partecipano circa 20 Aziende del territorio.

EXPO VALLE ARROSCIA, settembre 2019. Nel 2019 giunge alla VII edizione, vede la partecipazione dei Comuni aderenti all'Unione: Pieve di teco Capofila con Armo, Aquila d'Arroscia, Borghetto d'Arroscia, Cosio d'Arroscia, Mendatica, Montegrosso Pian Latte, Pornassio, Ranzo, Rezzo, Vessalico. Partecipano circa 25 Aziende.

EXPO VALLE ARGENTINA e MEDITAGGIASCA. Organizzata negli anni 2014, 2015 e 2016 in compartecipazione con il Comune Capofila Taggia, era abbinata all'evento Meditaggiasca. Per il 2019 è pervenuta richiesta dal Comune di Taggia di collaborazione alla riorganizzazione congiunta.

PESCE AZZURRO D'AUTORE. Andora, 25/28 aprile 2019, VI edizione. Nel 2018 è stata attivata una prima collaborazione attraverso la compartecipazione alle voci comunicazione e promozione dell'evento. Per il 2019 è pervenuta una richiesta dal Comune di Andora, Organizzatore dell'evento, di compartecipazione progettuale ed inserimento nel circuito delle Expo.

Le 5 Expo Territoriali vengono preventivate, nel bilancio per l'esercizio 2019, con spese per attività istituzionale di € 24.000 garantite al 100% da quota di contributo camerale.

OLIOLIVA 2019. Giunge nel 2019 alla XIX edizione. Manifestazione principe per la promozione della filiera dell'olio e dell'olivo si è imposta a livello internazionale anche per la caratura istituzionale culturale- scientifica. Nel 2019 si svolgerà dal 8 al 10 novembre. Si prevede una spesa complessiva di € 130.000, di soli costi istituzionali, che vedono per l'azienda speciale ricavi per complessivi € 80.000 ed un contributo dell'Ente camerale di € 50.000,00.

NOTTE BIANCA 2019

E' pervenuta richiesta dal Consorzio Porto Maurizio di collaborazione alla XIII edizione della **Notte Bianca di Imperia**. Nel 2018 è stata attivata la collaborazione attraverso la compartecipazione alle voci comunicazione, promozione e grafica.

ASSOCIAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DELL'OLIO DI LIGURIA - OLEOTECA REGIONALE DELLA LIGURIA. L'Azienda Speciale gestisce la segreteria dell'Oleoteca. E' stata avviata la campagna promozionale di adesione ai Soci privati. Ad oggi l'Oleoteca vanta 35 Soci privati oltre a 14 Soci Pubblici Fondatori. Sono previste attività promozionali sul territorio ligure congiuntamente ai Soggetti Regione Liguria ed Enoteca Regionale. Per tale attività è previsto un ricavo da servizi per € 2.400,00.

PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 2019: Progetto a valere sul Fondo Perequativo del Sistema camerale. Si prevede per tale attività istituzionale un ricavo complessivo di € 18.000,00 e di contro costi per € € 4.400,00.

START & GROWTH

Progetto realizzato da FILSE con le Camere di Commercio della Liguria. Tema di sviluppo è "Occupazione e nascita di nuove imprese": far crescere la Liguria sostenendo le start up e le attività imprenditoriali avviate da non più di due anni con l'affiancamento di professionisti e tutor. Si prevede per tale attività istituzionale un ricavo complessivo di € 12.000,00 e di contro costi per € € 11.000,00.

Proseguirà, anche nel 2019, l'attività di servizio a favore della Camera di Commercio con la tenuta dello **SPORTELLO DISTACCATO DEL REGISTRO IMPRESE DI ALBENGA**, in forza della quale una unità di personale è dedicata in modo esclusivo all'erogazione di servizi a sportello. Per questa attività si valorizza il costo di n. 1 unità di personale dipendente di 4° livello, aggregato nei costi per il Personale dei Costi di Struttura per € 27.000,00 ed i costi diretti di gestione per € 1.000 nei Costi Istituzionali.

Alla luce delle progettualità individuate, come sotto schematizzate:

Attività	Entrate					Uscite				Autofinanziamento
	Ricavi PromoRL	UE Regione Liguria	Regione Liguria	Bando Fiere CCAA	Destinazione Contributo CCAA	Ricavi 2019	Attività	Personale dipendente	Costi 2019	
Attività prioritaria										
GAC Savona	0,00	268.916,67	0,00	0,00	0,00	268.916,67	239.416,67	29.500,00	268.916,67	0,00
GAC Imperia	0,00	501.445,45	0,00	0,00	0,00	501.445,45	478.345,45	23.100,00	501.445,45	0,00
GAL Riviera dei Fiori	0,00	211.387,96	0,00	0,00	0,00	211.387,96	183.387,96	28.000,00	211.387,96	0,00
	0,00	981.750,08	0,00	0,00	0,00	981.750,08	901.150,08	80.600,00	981.750,08	0,00
Progetti nazionali										
OLIOLIVA	70.000,00	0,00	10.000,00	0,00	50.000,00	130.000,00	130.000,00	0,00	130.000,00	0,00
EXPO delle Valli	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	0,00	24.000,00	0,00
OLIOCAPITALE	10.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
GOLOSARIA	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	5.000,00	0,00	5.000,00	-4.500,00
NOTTE BIANCA	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	4.000,00	0,00	5.000,00	-2.000,00
OLEOTECA	2.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.400,00	0,00	0,00	0,00	2.400,00
VALORIZZ. TERRITORIO (F.P.)	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00	4.400,00	0,00	4.400,00	13.600,00
START & GROWTH (FILSE)	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	11.000,00	0,00	11.000,00	1.000,00
ALTRE ATTIVITA' PROMOZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetti internazionali										
TUTTOFOOD	19.500,00	0,00	0,00	19.500,00	11.000,00	50.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	-10.000,00
CIBUS CONNECT	7.200,00	0,00	0,00	7.200,00	0,00	14.400,00	14.400,00	0,00	14.400,00	0,00
SIRHA	7.500,00	0,00	0,00	7.500,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
ANUGA	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	6.000,00	36.000,00	36.000,00	0,00	36.000,00	0,00
FOODEX	8.235,00	0,00	0,00	6.000,00	765,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
WTM	1.600,00	0,00	0,00	1.600,00	800,00	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
REISEN	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
IFTF	1.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	4.000,00	5.000,00	0,00	4.000,00	0,00
	174.935,00	0,00	10.000,00	58.800,00	103.565,00	347.300,00	346.800,00	0,00	346.800,00	500,00
				243.735,00						
	174.935,00	981.750,08	10.000,00	58.800,00	103.565,00	1.329.050,08	1.247.950,08	80.600,00	1.328.550,08	500,00
Altre attività										
Sportello CCAA Albenga	0,00	0,00	0,00	0,00	27.500,00	27.500,00	1.000,00	27.000,00	28.000,00	-500,00
							1.248.950,08			0,00

L'Azienda riesce a coprire i costi di struttura come indicato di seguito:

Indice di Copertura	Preventivo 2019
Costi Strutturali art. 65 DPR 254/2005	
Ricavi Propri esclusi contributi camerali	243.735
Costi di Struttura	256.435
Rapporto	95%

L'Azienda sviluppa attività secondo tre componenti: servizi per internazionalizzazione venduti sul mercato, promozione istituzionale, gestione partenariati moltiplicando le risorse camerale ricevute come di seguito indicato:

Moltiplicatore risorse camerali	Preventivo 2019
Iniziative Economiche	1.329.550
Contributo Camerale	360.000
Rapporto	369%

Analizzando il volume complessivo delle iniziative economiche in rapporto al contributo camerale, si evidenzia in incremento significativo dell'indicatore definito "moltiplicatore delle risorse camerali" che mette a rapporto le due grandezze.

BILANCIO PREVENTIVO

Ricavi

Complessivamente i ricavi ordinari preventivati 2019 sono stati quantificati come segue:

Proventi da servizi

I proventi da servizi, preventivati sono sinteticamente esposti nel Quadro di Destinazione di cui all'allegato G) DPR 254/2005 per complessivi Euro 243.735,00 e trovano riscontro, peraltro, nello schema riassuntivo esposto nella precedente pagina per le "progettualità individuate".

Altri proventi o rimborsi

La voce Altri proventi o rimborsi non viene valorizzata.

Contributi da Organismi Comunitari

La voce Contributi da organismi comunitari accoglie le entrate derivanti dall'attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale del GAC Savonese ed Imperiese e dal GAL Riviera dei Fiori.

La quota di competenza dell'esercizio 2019 è sintetizzata come di seguito:

- GAC Il Mare delle Alpi: € 501.445,45
- GAC Savonese: € 268.916,67
- GAL Riviera dei Fiori: € 211.387,96.

Contributi regionali o da altri Enti Pubblici

La voce Contributi regionali o da altri Enti pubblici non viene valorizzata.

Contributo della Camera di Commercio

Il contributo è stato stimato in € 360.000,00.

Costi

COSTI DI STRUTTURA

Complessivamente i costi di struttura previsti ammontano a € 256.435,00 pari al 16,2% del totale generale dei costi per l'esercizio 2019, con una diminuzione di € 1.415,00 rispetto al pre-consuntivo 2018.

I costi risultano così suddivisi:

Organi istituzionali

La previsione complessiva di € 14.700,00 si riferisce a:

- € 12.200,00 per compensi da riconoscere al Collegio dei Revisori dei Conti;
- € 3.000,00 per rimborso spese di missione a piè di lista.

Personale

I costi per il personale e collaboratori, preventivati in € 202.400,00 rappresentano il 77,4% dei Costi di Struttura ed il 12,5% del totale dei costi.

Essi si riferiscono, nel rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per dipendenti del settore commercio servizi e terziario, per il personale assunto a tempo indeterminato, a:

- n. 1 unità di 1° livello quadro, part-time 30 ore settimanali;
- n. 1 unità di 3° livello part-time 30 ore settimanali;
- n. 1 unità di 4° livello, part-time 30 ore settimanali;
- n. 1 unità di 4° livello, part-time 25 ore settimanali;
- n. 2 unità di 5° livello, part-time 30 ore settimanali.

I costi si riferiscono alle retribuzioni lorde, ai compensi per lavoro straordinario, agli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Azienda Speciale, alle spese per missioni, oltre alle quote di accantonamento TFR.

I costi per il personale dipendente valorizzano gli emolumenti e gli oneri che verranno, in corso d'esercizio, rendicontati a progetti UE, e nello specifico: € 29.500 per n. 1 unità di personale dipendente 1° livello quadri part-time 30 ore per il GAC Savonese, € 23.100 per n. 1 unità di personale dipendente di 5° livello part-time 30 ore per il GAC Il Mare delle Alpi, € 28.000 per n. 1 unità di personale dipendente 4° livello part-time 30 ore per il GAL Riviera delle Palme, oltre alle spese per missioni e trasferte dirette ai progetti in argomento per complessivi € 7.300.

Funzionamento

I costi di funzionamento complessivi previsti sono pari a € 40.985,00 e rappresentano il 16% dei costi di struttura e il 2,6% del totale generale delle spese. Essi comprendono le spese per prestazioni di servizio, per il godimento di beni di terzi, per gli oneri diversi di gestione.

Ammortamenti e accantonamenti

Le quote di ammortamento sono state calcolate sulla base dell'utilizzo dei beni e nelle percentuali applicate nel corso degli esercizi precedenti, tenendo anche conto dell'assenza di investimenti previsti per il 2019.

Costi Istituzionali

I costi istituzionali accolgono gli stanziamenti per lo sviluppo di progetti e iniziative. Complessivamente sono state previste spese per interventi economici per € 1.329.550,08 pari al 83,8% dei costi totali, con un aumento di € 850.550,08 rispetto al preconsuntivo 2018. Le spese dirette e relative ai progetti finanziati UE – GAC Savonese, GAC Imperiese, GAL Il Mare delle Alpi – trovano contropartita di pari importo, sommato ai costi riconosciuti e rendicontabili per personale dipendente, nelle entrate per Proventi da Servizi, alla voce Contributi da Organismi Comunitari. Per il dettaglio di tutte le iniziative si rimanda a quanto esposto in precedenza.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il preventivo economico per l'esercizio 2019 è stato redatto nel rispetto degli schemi di bilancio previsti dalle normative vigenti, effettuando stime e previsioni sulla scorta delle strategie ed attività programmate dall'Azienda e nel rispetto del principio della prudenza.

Il presente documento, redatto a norma dell'art. 66 del DPR 254/2005, viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, quale organo amministrativo competente.

IL PRESIDENTE
Enrico Lupi



VERBALE
della riunione
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
n. 5 del 17/12/2018

Il giorno 17 del mese di dicembre 2018, alle ore 9.30, presso la sede legale di PromoRiviere di Liguria, in Imperia, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'azienda speciale.

Sono presenti:

- | | |
|--------------------------|----------------------------------------|
| • dr. Riccardo Scarpulla | Presidente del Collegio dei Revisori |
| • dr. Marco Grazietti | Componente Collegio Revisori dei Conti |
| • dr.ssa Eliana Perata | Componente Collegio Revisori dei Conti |

Alla seduta interviene il dr. Enrico Oliva, Direttore, assistito dalla sig.ra Raffaella Ravera, Responsabile del servizio amministrativo-contabile.

Il Collegio procede all'analisi dello Schema di Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2019 e redige la seguente relazione:

RELAZIONE SULLO SCHEMA DI PREVENTIVO PER
L'ESERCIZIO 2019

Il Collegio dei Revisori, esaminato il progetto di Bilancio preventivo per l'esercizio 2019, redatto secondo lo schema di cui all'allegato G) del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 254 del 2 novembre 2005, condivide i dati qui di seguito riportati, unitamente alla comparazione con la previsione del pre-consuntivo 2018.

L'esame della categoria A) "Ricavi ordinari" evidenzia:

- che i ricavi derivanti da proventi dei servizi ammontano a € 243.735,00, corrispondenti alle attività come elencate nel quadro di destinazione dell'allegato G);
- che i contributi da organismi comunitari ammontano a € 981.750 e sono interamente riferibili al GAL Riviera dei Fiori, al GAC Savonese ed al GAC Mare delle Alpi.

Il Collegio prende atto, inoltre, che lo stanziamento da parte dell'Ente camerale per il 2019 ammonta a € 360.000,00, come riportato durante la presente riunione dal Direttore Enrico Oliva e in coerenza con il contributo camerale degli anni precedenti. Al momento, tuttavia, non risulta pervenuta alcuna comunicazione ufficiale da parte dell'Ente camerale.

PromoRiviere di Liguria

Per quanto riguarda i costi, si evidenzia che l'ammontare complessivo stimato dei costi strutturali ammonta a € 256.435,00, che risultano leggermente ridotti rispetto ai costi di struttura preventivati per il corrente esercizio.

Per quanto riguarda i costi istituzionali, pari a € 1.329.550, sono tutti riferiti a progetti di iniziative promozionali, così come dettagliato nella Relazione del Presidente, di cui si è presa visione di una bozza in vista della presentazione del documento definitivo al prossimo CdA previsto il 20 dicembre p.v.

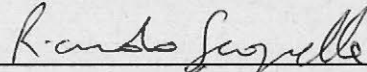
Considerando i ricavi da prestazioni stimati, comprensivi dei proventi derivanti dai contributi comunitari, emerge che l'Azienda Speciale copre ampiamente i costi di struttura.

Il Collegio, pertanto, al termine dell'esame dello schema del bilancio preventivo 2019, esprime parere favorevole alla prosecuzione dell'iter di approvazione del documento, subordinandone tuttavia, il parere positivo all'effettiva conferma della previsione di stanziamento da parte dell'ente camerale.

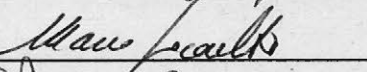
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

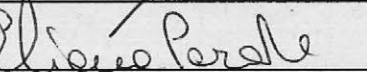
Dott. Riccardo Scarpulla



Dott.ssa Marco Grazietti



Dott.ssa Eliana Perata



un'azienda speciale della

Camera di Commercio
Riviere di Liguria
Imperia La Spezia Savona

PROMORIVIERE DI LIGURIA

azienda speciale della Camera di Commercio Riviere di Liguria – Imperia La Spezia Savona

Sede legale ed amministrativa: 18100 IMPERIA (IM) – Via T. Schiva, 29 – Tel. 0183 793265-793280-793245-767428 - E-mail segreteria@promimperita.it –

PEC postcert@pec.promimperita.it

Sede operativa: 17100 SAVONA (SV) – Via Guardia Superiore, 16 – Telefono 019 8314288-8314289 – E-mail azienda.speciale@rivlig.camcom.it

Sede operativa: 17031 ALBENGA (SV) – Regione Rollo, 98

Web: www.rivlig.camcom.gov.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 01523290086

BLUE HUB

Camera di Commercio
Riviere di Liguria
Imperia La Spezia Savona

enterprise
europe
network

alps
north-west italy

L'Europa alla portata della vostra impresa.

Bilancio di Previsione 2019

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL PREVENTIVO ECONOMICO 2019

Signori componenti il Consiglio di Amministrazione,

sottoponiamo alla vostra attenzione il bilancio previsionale delle attività che dal 2019 verranno realizzate dall'Azienda Speciale Blue HUB, che dal 01/01/2018 è nata dalla fusione delle due Aziende Speciali La Spezia Euroinformazione Promozione e Sviluppo ed Azienda Manifestazioni Fieristiche e Formazione Imprenditoriale La Spezia.

Per effetto della fusione l'Azienda incorporante ha assunto i diritti e gli obblighi dell'incorporata, oltre che garantirne la continuazione delle attività. Inoltre l'Azienda incorporante ha ampliato il proprio organico, che è passato da 4 unità di personale a tempo indeterminato a 5 unità, acquisendo 1 unità già in forza nell'Azienda incorporata.

Il bilancio preventivo è redatto sulla base della programmazione degli oneri e sulla prudente valutazione dei proventi, nonché nel rispetto del principio di pareggio.

Il piano promozionale, che la nuova Azienda ha intenzione di realizzare per l'anno 2019 sarà un piano mirato ed efficace nel contempo ad ampio spettro, teso a raggiungere i diversi target coinvolti ed ampliare il bacino di utenza, a valorizzare ed animare l'economia locale ed il territorio a livello nazionale ed internazionale, sempre nel pieno rispetto delle linee programmatiche elaborate dalla Camera di Commercio Riviera di Liguria.

L'Azienda continuerà a collaborare con la Camera di Commercio nella realizzazione di alcune attività specifiche quali:

- istruttoria pratiche legate a leggi di sostegno finanziario alle imprese;
- studi e ricerche (in collaborazione con Centro Studi e Statistica);
- iniziativa di sistema nazionale Unioncamere "sportelli per l'internazionalizzazione, World Pass;
- attività di gestione della rete EEN – consorzio Alps Liguria
- internazionalizzazione imprese

L'internazionalizzazione delle imprese, oggi più che mai, costituisce un passo fondamentale per quelle realtà che sempre più spesso si trovano a doversi confrontare con una crescente competizione sia a livello locale che a livello mondiale oltre che con un mondo globalmente sempre più connesso. Nello specifico del nostro territorio ligure, si è altresì consapevoli che l'Economia del Mare rappresenti un comparto strategico, individuato come tale anche nel Growth Act, che necessita di un'attenta, personalizzata e complessa azione di accompagnamento e facilitazione.

A tal fine Blue Hub intende favorire l'accesso e l'espansione delle imprese liguri operanti nei settori della Blue Economy sui mercati esteri, attraverso la fornitura di servizi di assistenza, informazione, formazione e promozione.

Nello specifico intende porre in essere iniziative condivise con il sistema imprenditoriale di riferimento che puntino a:

1) Valorizzare il sistema delle eccellenze dell'Economia del Mare a livello internazionale attraverso le sue filiere di settore (tecnologie del mare, cantieristica navale civile/militare/leisure, porti e logistica, turismo blu, start up di settore)

2) Promuovere la partecipazione delle PMI alle maggiori rassegne fieristiche internazionali, in sinergia con Agenzia ICE, organizzando iniziative di supporto per favorire l'inserimento commerciale italiano nei principali mercati esteri e facilitare le relazioni di affari tra gli imprenditori.

Nell'ambito della Blue Economy nel corso del 2018 è stato portato a termine il progetto delegato all'Azienda Speciale già nel 2017 relativo alla realizzazione di un rapporto d'analisi sul tessuto delle imprese liguri con specifici codici ATECO ed un successivo Road Show nazionale.

Sempre in supporto alla Camera di Commercio, in qualità di presidio territoriale verrà proseguita dall'Azienda l'attività di gestione dei **Centri Incubatori di Impresa** siti in La Spezia Via Privata OTO 3/5 e Via Privata OTO 10. Tale gestione prevede sia l'incremento delle realtà imprenditoriali incubate (siano esse start up oppure realtà imprenditoriali già esistenti ma con progetti di sviluppo), sia l'ottimizzazione degli aspetti gestionali interni. Fra questi permane quello, già evidenziato nell'esercizio precedente, della dismissione del vecchio impianto di riscaldamento/condizionamento a favore dell'introduzione di elementi autonomi per ciascuna unità ad uso ufficio e per gli spazi comuni. L'intervento richiede da parte dell'Ente Camerale una spesa iniziale ingente che però sarà ammortizzata in termini di risparmio energetico. Ad oggi infatti l'impianto presenta delle carenze che vengono lamentate da tutte le imprese incubate e comporta un aggravio in termini di costi di carburante per alimentarlo. A tal proposito si rinnova la richiesta di un impegno economico dell'Ente per consentire all'Azienda di far fronte a questo intervento.

L'Azienda fornirà inoltre la propria attività e la propria collaborazione per la gestione dello sportello informativo per i giovani in materia di orientamento al lavoro ed alla formazione, con particolare riferimento alle opportunità stage e di tirocini presso imprese locali, italiane e estere.

In merito ai progetti che l'Azienda intenderà attuare e proseguire nel 2019, se ne fornisce una sintetica descrizione.

Per quanto attiene alle iniziative a valere sul programma Italia Francia Marittimo 2014-2020 verranno portati a termine i seguenti progetti:

SISTINA

Il progetto, di cui l'Azienda è capofila, per cui è stata concessa una proroga fino al 31 marzo 2019, per la conclusione delle attività ed ulteriori 120 giorni per la capitalizzazione dei risultati e la rendicontazione. Ad oggi è in corso la realizzazione dei pacchetti turistici integrati, cui seguirà attività di acquisto spazi pubblicitari e attività di promozione dei pacchetti. Obiettivo ultimo sarà la creazione di una rete di imprese turistiche transfrontaliera italo –francese.

RETIC

Il progetto Retic vede come partner la CCIAA delle Riviera di Liguria che ha delegato all'Azienda Speciale, la quale nel 2018 ha realizzato le attività, che si concluderanno nei primi tre mesi del 2019, di supporto al comitato di coordinamento di rete, supporto per la definizione del catalogo dei servizi di incubazione e pre-incubazione, le attività di Innovation Lab, di redazione di bandi scouting, contest interregionali e di organizzazione di living lab.

SUCCESS

Un altro progetto che è stato avviato nel 2018, a valere sul programma Italia Francia Marittimo 2014-2020, è il progetto Succes, in cui la Camera di Commercio è partner insieme alla Chambre Regionale des Métiers de Corse, alla Chambre de Commerce et Industrie 2A, alla Chambre Commerce et Industrie del VAR, ad ANCI Toscana, alla CCIAA Maremma e Tirreno ed alla CCIAA di Sassari.

Il progetto che dovrebbe concludersi nel 2021, ha come obiettivo quello di aumentare le opportunità di inserimento nel mondo del lavoro in modo stabile e di qualità, attraverso lo sviluppo delle attività nelle filiere prioritarie del programma, attività legate all'economia del mare, al turismo, energie rinnovabili, biotecnologie blu e verdi come ad esempio l'agroalimentare ed il settore cosmetico. Si tratterà di costituire una rete di servizi di tutoring e coaching tra zone transfrontaliere per sostenere l'impiego, permettendo una migliore attrazione degli aiuti all'investimento in favore delle microimprese esistenti e della creazione di imprese. Operativamente, questa rete utilizzerà servizi specializzati ed innovativi a partire dalle buone pratiche praticate in ogni regione partner.

In particolare, le attività di attuazione della componente tecnica finalizzata alla realizzazione degli obiettivi specifici del progetto sono state delegate con convenzione stipulata in data 02/08/2018 all'Azienda Speciale, alla quale verrà inoltre riconosciuto un compenso per la progettazione della proposta secondo il budget di progetto.

EASY LOG

Obiettivo del progetto Easylog, finanziato nell'ambito del Programma di cooperazione Italia Francia Marittimo 2014-2020, è quello contribuire a migliorare la mobilità delle merci tra le regioni dell'area di cooperazione sfruttando le tecnologie ITC per incrementare le prestazioni della catena di trasporto multimodale transfrontaliera e la qualità globale dei servizi resi dai nodi portuali secondari e terziari delle regioni partner del programma. Il partner del progetto è la CCIAA Rivere di Liguria; per l'attuazione del progetto è stata sottoscritta una Convenzione tra le parti, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, nell'ambito dei rispettivi obiettivi istituzionali. La convenzione regola le attività di interesse comune e definisce il ruolo di "Blue Hub" nell'ambito del progetto Easylog. Blue Hub fornirà pertanto un supporto tecnico/organizzativo per la realizzazione di alcune attività del progetto, in particolare sulla comunicazione.

Per quanto riguarda i progetti di animazione e valorizzazione del territorio locale, nel 2019 saranno organizzate le iniziative quali Liguria da Bere e Barchemercato.

LIGURIA DA BERE

Liguria da Bere è un evento ormai consolidato all'interno del territorio locale e rappresenta uno degli eventi di maggior successo nell'ambito della valorizzazione della produzione vitivinicola regionale e di promozione del territorio ligure e dei suoi prodotti tipici. La manifestazione, che nasce sotto l'egida di Azienda Manifestazioni Fieristiche, andrà ad animare l'estate spezzina popolando, per tre serate, le strade del Centro Storico lungo il consueto percorso di Corso Cavour e Piazza Beverini. La kermesse è organizzata dalla Regione Liguria e dall'UnionCamere Liguria, in collaborazione con la Camera di Commercio Riviera di Liguria, il Comune della Spezia, l'Ais, l'Enoteca Regionale della Liguria, il Consorzio del Vino e l'Associazione Nazionale Città del Vino.

BARCHEMERCATO GOLFO DEI POETI

Barchemercato Golfo dei Poeti, realizzata in collaborazione con Assonautica, giungerà nel 2019 alla sua quattordicesima edizione. In tale occasione vi sarà una ricca esposizione di imbarcazioni, nuove ed usate, disposte sui 1600 metri quadrati di Passeggiata Morin ed i 1300 metri del porticciolo di Assonautica, oltre a numerosi stand dedicati ad ogni tipo di accessori per la nautica. La rassegna si svolgerà nel mese di aprile.

L'Azienda sarà inoltre impegnata anche per il 2019 nelle attività del GAL.

GAL PROVINCIA DELLA SPEZIA

Nel corso del 2017 è stata presentata domanda di aiuto della misura 19.1, nell'ambito della 19.4 , L'Azienda nel 2018 ha proseguito le attività di animazione e comunicazione in accordo con le Associazioni di categoria aderenti al GAL, che vedranno una loro continuazione anche per il 2019.

La nuova Azienda Speciale continuerà nello svolgimento delle mansioni che le sono proprie, quindi proseguirà nella propria mission volta a promuovere la partecipazione delle imprese locali alle iniziative delle tecnologie del mare, della cantieristica e della portualità in genere organizzate sia in Italia che all'estero, a sostenere i settori del turismo e dell'agroalimentare ritenuti di crescente interesse per lo sviluppo dell'economia locale.

Settore blue - economy

IDEX 2019 - Abu Dhabi e IMDEX2019 - Singapore

Da sempre, ma soprattutto nell'ultimo decennio, si è compreso a pieno che per le imprese estendere la propria attenzione ai mercati esteri può significare quello sviluppo che, all'interno dei confini nazionali, non trova realizzazione. Il supporto all'internazionalizzazione per le PMI nell'ambito delle attività dell'Azienda Speciale, rappresenta un'attività che va ad integrarsi con quello che già fa ICE in diversi Paesi Esteri, andando a coprire quei mercati dove Ice non è presente in modo diretto. A seguito di un breve questionario le fiere di maggior interesse per il 2019 in ambito blue economy sono: IDEX NAVDEX –Abu Dhabi, IMDEXAsia – Singapore, IDEF Turchia, DSEI Londra. IDEX Navdex rappresenta la fiera più importante nel settore safety e cantieristica per tutto Medio oriente, mentre IMDEX Asia rappresenta la fiera di riferimento per tutti i Paesi che si affacciano sul Pacifico. L'Azienda sta pertanto valutando l'opportunità di aderire, organizzando collettive di imprese liguri, alle suddette iniziative.

Settore turismo e agroalimentare

“Mirabilia – European Network of Unesco Sites”

È un progetto di rete sul turismo di cui è capofila la Camera di Commercio di Matera ed è organizzato congiuntamente alle Camere di Commercio di Bari, Genova, Riviera di Liguria, Lecce, Messina, Perugia, Siena, Taranto, Udine e Verona.

Il percorso progettuale, già avviato con la realizzazione della Borsa Internazionale del Turismo a Lerici (Sp) nel 2012, a Matera nel 2013, a Perugia nel 2014, a Lipari nel 2015, a Udine nel 2016, a Verona nel 2017 ed a Pavia nel 2018, intende promuovere un'offerta turistica integrata dei siti UNESCO finalizzata alla fidelizzazione di un turismo internazionale di qualità.

Liguria Gourmet

La Camera di Commercio Riviere di Liguria, in collaborazione con Unioncamere Liguria, desidera promuovere la certificazione delle attività di ristorazione operanti sul territorio regionale che somministrano un "menù tipico regionale" nel rispetto della tradizione ligure attraverso il marchio collettivo geografico "Liguria Gourmet".

Lo scopo primario di "Liguria Gourmet" è quello di creare un marchio che identifichi i ristoratori che adottano quotidianamente un menù tipico regionale utilizzando prodotti DOP ed IGP liguri.

Questo sistema mira a potenziare e a sostenere sempre più la ristorazione tipica e di qualità, cercando di tutelare la tradizione enogastronomica della Liguria.

BiLOG

La mostra-convegno Bilog Logistics and Maritime Forum prende avvio da un accordo siglato nel luglio 2015 dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e dal Comune di Piacenza su proposta del Consorzio Servizi Infrastrutture e Logistica Piacenza con l'intento di promuovere le relazioni operative al fine di una pianificazione coordinata fra il polo logistico di Piacenza ed il Porto della Spezia. L'evento già programmato per il 2018, in realtà vedrà la sua attuazione nel 2019 con l'organizzazione di un forum, coordinato dall'Azienda, a cui prenderanno parte operatori del settore sia italiani che stranieri.

Passando ora ad un esame più approfondito dello schema di bilancio si evidenziano di seguito le singole voci di costo e di ricavo relative a tutte le iniziative che l'Azienda Blue Hub intende realizzare. Nel preventivo economico per l'anno 2018 sono state riportate le voci di costo e di ricavo secondo lo schema di legge.

Le stesse voci sono state ripartite per aree omogenee di progetti/iniziativa, caratterizzate da contenuti e finalità unitarie.

A) RICAVI ORDINARI

Nella voce A) denominata "**Ricavi ordinari**" sono riportati tutti i ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi, rimborsi e contributi spettanti all'Azienda per l'attività principale prevista per l'anno 2019. Il valore complessivo dei ricavi ordinari previsto per il 2019 è pari ad € **715.804,00** ed è ripartito come segue.

1) Proventi da servizi pari a € 258.296,00. Detto importo si riferisce ai servizi che verranno resi dall'Azienda nell'ambito delle varie iniziative del 2019, quali Retic. Success, EasyLog Barchemercato, Liguria da bere, IDEX e ImDEX e dalla gestione dei Centri Incubatori.

2) Altri proventi o rimborsi: non sono stati previsti in via prudenziale altri proventi, né rimborsi, ma solo interessi attivi per € 8,00.

3) Contributi da organismi comunitari: sono stati previsti per l'anno 2019 € 145.000,00 per contributi derivanti direttamente da organismi comunitari per il Progetto Sistina (Italia Francia Marittimo 2014-2020) e per la convenzione relativa alla gestione delle rete EEN, che verrà trasferita in capo all'Azienda Speciale. A tal proposito si evidenzia che con Deliberazione di Giunta n. 129 del 24/10/2018 la Camera di Commercio riviere di Liguria ha conferito incarico a Blue Hub di assumere ruolo di soggetto partner per la gestione della rete EEN.

4) Contributi regionali e da altri enti pubblici: i contributi previsti per il 2019 ammontano complessivamente ad € 52.500,00. Tali contributi sono così ripartiti: € 44.500,00 verranno erogati dalla Regione per l'animazione del progetto GAL nell'ambito della misura 19.4, € 8.000,00 sono i contributi che si prevede di incassare per l'organizzazione di Liguria da Bere.

5) Altri contributi: non si prevedono altri contributi a sostegno dell'attività

6) Contributo della Camera di Commercio: € 260.000,00. L'importo del contributo si riferisce per € 260.000 allo stanziamento stabilito dalla Camera di Commercio per il sostegno all'attività delegata ed alla parziale copertura dei costi sostenuti per le manifestazioni finalizzate al sostegno del commercio e dell'economia locale nel suo complesso.

B) COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura sono ripartiti come segue.

6) organi istituzionali: € 25.980,00. Lo stanziamento deriva da quanto previsto per i gettoni e rimborsi spese spettanti al Presidente ed ai componenti del Collegio dei Revisori calcolati secondo le norme contenute nel decreto del Ministero Industria del 6 febbraio 1998 ed aggiornate con ultima

Deliberazione del Consiglio Camerale n. 16 del 11/11/2016 (€ 5.080,00 al Presidente ed € 3.550,00 a ciascun membro effettivo) comprensivo di eventuali oneri contributivi a carico dell'Azienda. Sono inoltre previsti rimborsi spese di trasferta per le riunioni del Collegio presso la sede dell'Azienda. Inoltre è stato inserito in questa voce il compenso spettante al direttore pari ad € 12.000, in quanto non dipendente dell'Azienda Speciale, ma della CCIAA Riviere di Liguria.

7) personale: € 238.416,00. L'importo stanziato tiene conto dell'organico in forza ad oggi e precisamente di n. 5 unità di personale dipendente a tempo indeterminato. A queste vanno aggiunte altre 2 unità di personale a tempo pieno che saranno trasferite da Unioncamere Liguria in liquidazione in virtù del trasferimento di competenze relative alla gestione delle rete EEN, come da delibera di Giunta Camerale n. 129 del 24/10/2018, che si allega alla presente relazione.

€ 171.600 si riferisce al trattamento economico base spettante a sette unità di personale dipendente a tempo indeterminato calcolato secondo quanto previsto dal C.C.N.L. delle aziende del commercio e servizi per le relative qualifiche: impiegato di concetto di III° livello e impiegato di IV° livello;

€ 49.816,00 è l'importo stimato per gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Azienda;

€ 14.500,00 quale quota TFR maturata nell'anno;

€ 1.500,00 per previdenza complementare;

€ 1.000,00 altri oneri sociali per INAIL e per spese di missione svolte nell'interesse dell'Azienda.

I costi del personale dipendente sono stati ripartiti per singola attività sulla base di quelle che, con ragionevole approssimazione, si presumono essere le ore/lavoro imputabili ad ogni progetto e che saranno per ognuno rendicontate. L'importo imputato nella colonna risorse di funzionamento interno si riferisce ad una quota della retribuzione spettante all'impiegata amministrativa per le attività non imputabili ad iniziative specifiche.

8) spese di funzionamento: € 29.520,00. Le spese di funzionamento non sono direttamente riconducibili alle singole iniziative e/o manifestazioni, ma alcune possono essere ripartite secondo criteri di ragionevolezza.

Tale importo comprende le seguenti voci di costo.

€ 8.000,00 per le consulenze fiscali, commerciali, del lavoro e sulla sicurezza,

€ 1.200,00 per spese di cancelleria e stampati,

€ 1.500,00 per spese postali, telefoniche e valori bollati

€ 1.000,00 per spese di promozione e pubblicità

€ 4.500,00 per assicurazioni,

€ 150,00 commissioni ed oneri bancari,
€ 120,00 spese di rappresentanza
€ 1.000,00 per rimborsi spese per missioni al direttore,
€ 700,00 corsi di formazione personale dipendente,
€ 550,00 abbonamento casella di posta certificata,
€ 5.000,00 per imposte e tasse,
€ 800,00 aggiornamento sito internet
€ 4.000,00 per spese varie.
€ 1.000,00 oneri straordinari

Le spese di funzionamento non incidono proporzionalmente su tutte le iniziative dell'Azienda: alcune di queste sono imputabili al funzionamento interno dell'Azienda, mentre le consulenze, la cancelleria, le postali, telefoniche, la pubblicità, le spese per missioni e le varie sono state imputate proporzionalmente alle iniziative.

9) ammortamenti e accantonamenti: l'importo si riferisce agli accantonamenti che prudenzialmente si prevedono di effettuare nel corso dell'anno per possibili perdite su crediti inesigibili (in particolare in riferimento a crediti maturati nella gestione dell'incubatore in Via Privata Oto). E' stanziato l'importo complessivo pari a € 11.000,00 .

C) COSTI ISTITUZIONALI

10) spese per progetti e iniziative: € 410.888,00

In questa voce sono stati riportati i costi che l'Azienda intende sostenere per lo svolgimento di attività progettuali ed eventi, come già specificato nella parte iniziale della relazione.

IL PRESIDENTE
(Cristiana Pagni)

BLUE HUB

Preventivo Economico anno 2019
allegato G del art. 67 comma 1 del D.P.R. 254/2005

VOCI DI COSTORICAVO	VALORI COMPLESSIVI		PROGETTI LEGATI AL SETTORE DELLA NAUTICA e TECNOLOGIE DEL MARE	PROGETTI LEGATI AI SETTORI DEL TURISMO E DELL'AGROALIMENTARE	PROGETTI REALIZZATI IN COLLABORAZIONE CON CCIAA	PROGETTI COMUNITARI	GESTIONE INCUBATORE	RISORSE DI FUNZIONAMENTO INTERNO	TOTALE
	PREVISIONE CONSUNTIVO AI 31/12/2018	PREVENTIVO ANNO 2019							
A) RICAVI ORDINARI									
1) PROVENTI DA SERVIZI	194.900,00	258.296,00	115.000,00	22.000,00	81.296,00		40.000,00		258.296,00
2) ALTRI PROVENTI O RIMBORSI	14,00	8,00						8,00	8,00
3) CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI	102.816,00	145.000,00				145.000,00			145.000,00
4) CONTRIBUTI REGIONALI O DA ALTRI ENTI PIU' RICCHI	45.000,00	52.500,00		8.000,00	44.500,00				52.500,00
5) ALTRI CONTRIBUTI	0,00	0,00							0,00
6) CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO	260.000,00	260.000,00	80.000,00	70.000,00	21.500,00	17.000,00	33.000,00	38.500,00	260.000,00
TOTALE A	602.730,00	715.804,00	195.000,00	100.000,00	147.296,00	162.000,00	73.000,00	38.508,00	715.804,00
B) COSTI DI STRUTTURA									
6) ORGANI ISTITUZIONALI	24.980,00	25.980,00							25.980,00
7) PERSONALE	122.901,65	238.416,00	30.000,00	30.000,00	65.000,00	91.000,00	18.000,00	25.980,00	238.416,00
8) SPESE DI FUNZIONAMENTO	27.037,95	29.520,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	2.000,00	5.000,00	7.520,00	29.520,00
9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	10.000,00	11.000,00					10.000,00	1.000,00	11.000,00
TOTALE B	184.919,60	304.916,00	35.000,00	35.000,00	70.000,00	93.000,00	33.000,00	38.916,00	304.916,00
C) COSTI ISTITUZIONALI									
10) SPESE PER PROGETTI E INIZIATIVE	396.857,08	410.888,00	159.388,00	65.000,00	77.500,00	69.000,00	40.000,00	0,00	410.888,00
	581.476,68	715.804,00	194.388,00	100.000,00	147.500,00	162.000,00	73.000,00	38.916,00	715.804,00

PREVENTIVO ECONOMICO
(ai sensi dell'art. 67, comma 1, D.P.R. n. 254/2005)

Conto economico		Previsione Consuntivo 2018	Preventivo Esercizio 2019	Quadro di destinazione programmatica delle risorse				
Descrizione	Centri di costo				Totale Esercizio 2019			
	Servizi generali			Servizi agronomici		Servizi imprese	Attività Form. e Infor	
A	RICAVI ORDINARI							
1	PROVENTI DA SERVIZI	971.900,00	908.350,00	1.500,00	453.850,00	431.000,00	22.000,00	908.350,00
	Ricavi vendita di prodotti agricoli	3.550,00	2.000,00		2.000,00			2.000,00
	Ricavi da Centro di Saggio	110.000,00	100.000,00		0,00	100.000,00		100.000,00
	Ricavi prove sperimentali	200.000,00	110.000,00		0,00	110.000,00		110.000,00
	Ricavi progetti sperimentali e/o dimostrativi	402.000,00	450.000,00		450.000,00	0,00		450.000,00
	Controlli funzionali macchine	10.000,00	10.000,00			10.000,00		10.000,00
	Ricavi attività di formazione e aggiornamento	22.000,00	22.000,00		0,00	0,00	22.000,00	22.000,00
	Ricavi assistenza reti di impresa							
	Ricavi da certificazione	21.000,00	21.000,00			21.000,00		21.000,00
	Ricavi diversi	3.350,00	3.350,00	1.500,00	1.850,00			3.350,00
	Ricavi da consulenze ed assistenza tecnica	200.000,00	190.000,00		0,00	190.000,00		190.000,00
2	ALTRI PROVENTI O RIMBORSI	59.000,00	59.000,00	59.000,00	0,00	0,00	0,00	59.000,00
	Rimborsi e recuperi diversi	59.000,00	59.000,00	59.000,00				59.000,00
3	CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PREVENTIVO ECONOMICO
(ai sensi dell'art. 67, comma 1, D.P.R. n. 254/2005)

Conto economico		Previsione Consuntivo 2018	Preventivo Esercizio 2019	Quadro di destinazione programmatica delle risorse				Totale Esercizio 2019
Descrizione	Centri di costo							
	Servizi generali			Servizi agronomici	Servizi imprese	Attività Form. e Infor		
Contributi da organismi comunitari		0,00	0,00					0,00
4	CONTRIBUTI REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi da enti pubblici		0,00	0,00	0,00				0,00
5	ALTRI CONTRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi da privati		0,00	0,00					0,00
6	CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
Contributo della Camera di Commercio		100.000,00	100.000,00	100.000,00				100.000,00
Contributo per progetti perequativi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	RICAVI ORDINARI	1.130.900,00	1.067.350,00	160.500,00	453.850,00	431.000,00	22.000,00	1.067.350,00

PREVENTIVO ECONOMICO
(ai sensi dell'art. 67, comma 1, D.P.R. n. 254/2005)

Conto economico		Previsione Consuntivo 2018	Preventivo Esercizio 2019	Quadro di destinazione programmatica delle risorse				
Descrizione	Centri di costo				Totale Esercizio 2019			
	Servizi generali			Servizi agronomici		Servizi imprese	Attività Form. e Infor	
B	COSTI DI STRUTTURA							
7	ORGANI ISTITUZIONALI	-14.200,00	-14.200,00	-14.200,00	0,00	0,00	0,00	-14.200,00
	Collegio Revisori Conti - compensi	-12.000,00	-12.000,00	-12.000,00				-12.000,00
	Missioni - indennità e rimborso spese	-2.200,00	-2.200,00	-2.200,00				-2.200,00
8	PERSONALE	-513.770,00	-511.270,00	-101.657,70	-203.264,30	-206.348,00	0,00	-511.270,00
	Retribuzione ordinaria	-385.000,00	-385.000,00	-80.850,00	-150.150,00	-154.000,00	0,00	-385.000,00
	Retribuzione straordinaria	-23.000,00	-23.000,00	-4.830,00	-8.970,00	-9.200,00	0,00	-23.000,00
	Oneri previdenziali INPS	-29.000,00	-29.000,00	-6.090,00	-11.310,00	-11.600,00	0,00	-29.000,00
	ENPAIA	-36.000,00	-36.000,00	-7.560,00	-14.040,00	-14.400,00	0,00	-36.000,00
	FIA	-5.370,00	-5.370,00	-1.127,70	-2.094,30	-2.148,00	0,00	-5.370,00
	Accantonamento TFR personale	-1.700,00	-1.700,00	0,00	-1.700,00	0,00	0,00	-1.700,00
	Missioni e trasferte	-32.500,00	-30.000,00	-1.000,00	-14.500,00	-14.500,00	0,00	-30.000,00
	Oneri per la formazione personale	-1.200,00	-1.200,00	-200,00	-500,00	-500,00	0,00	-1.200,00
9	FUNZIONAMENTO	-163.192,00	-156.880,00	-30.343,30	-63.644,70	-62.892,00	0,00	-156.880,00
	Telefoniche (Mobile)	-3.500,00	-3.500,00	-200,00	-1.700,00	-1.600,00		-3.500,00

PREVENTIVO ECONOMICO
(ai sensi dell'art. 67, comma 1, D.P.R. n. 254/2005)

Conto economico		Previsione Consuntivo 2018	Preventivo Esercizio 2019	Quadro di destinazione programmatica delle risorse				Totale Esercizio 2019
Descrizione	Centri di costo							
	Servizi generali			Servizi agronomici	Servizi imprese	Attività Form. e Infor		
Telefoniche (Fisso)	-3.500,00	-3.500,00	-735,00	-1.365,00	-1.400,00		-3.500,00	
Energia elettrica	-57.500,00	-57.500,00	-12.075,00	-22.425,00	-23.000,00		-57.500,00	
Acqua	-2.700,00	-2.700,00	-100,00	-2.500,00	-100,00		-2.700,00	
Manutenzione macchine/attrezzature d'ufficio	-2.000,00	-2.000,00	-420,00	-780,00	-800,00		-2.000,00	
Manutenzione ordinaria impianti fissi	-500,00	-500,00	0,00	-500,00	0,00		-500,00	
Riscaldamento - manutenzione	-3.600,00	-3.600,00	-756,00	-1.404,00	-1.440,00		-3.600,00	
Assicurazioni - autoveicoli	-2.731,00	-2.750,00	-750,00	-1.000,00	-1.000,00		-2.750,00	
Oneri assicurazione personale	-2.471,00	-2.480,00	-520,80	-967,20	-992,00		-2.480,00	
Oneri legali	-6.300,00	-1.000,00	-1.000,00				-1.000,00	
Servizi di informatica e supporto contabilità	-12.100,00	-12.100,00	-2.541,00	-4.719,00	-4.840,00		-12.100,00	
Spese di rappresentanza	-1.800,00	-1.800,00	0,00	-900,00	-900,00		-1.800,00	
Postali	-600,00	-600,00	-126,00	-234,00	-240,00		-600,00	
Oneri per la sicurezza - servizi	-3.800,00	-3.800,00	-798,00	-1.482,00	-1.520,00		-3.800,00	
Oneri per comunicazione e divulgazione	-480,00	-400,00	0,00	0,00	-400,00		-400,00	
Stampati e fotocopie	-1.200,00	-1.200,00	-252,00	-468,00	-480,00		-1.200,00	
Spese bancarie	-1.700,00	-1.700,00	-357,00	-663,00	-680,00		-1.700,00	
Esercizio automezzi - pedaggi e manutenzioni	-4.500,00	-4.500,00	0,00	-2.000,00	-2.500,00		-4.500,00	

PREVENTIVO ECONOMICO
(ai sensi dell'art. 67, comma 1, D.P.R. n. 254/2005)

Conto economico		Previsione Consuntivo 2018	Preventivo Esercizio 2019	Quadro di destinazione programmatica delle risorse				Totale Esercizio 2019
Descrizione	Centri di costo							
	Servizi generali			Servizi agronomici	Servizi imprese	Attività Form. e Infor		
Esercizio automezzi - carburanti e lubrificanti	-5.000,00	-5.000,00	0,00	-2.500,00	-2.500,00		-5.000,00	
Spese varie per servizi	-5.000,00	-5.000,00	-1.050,00	-1.950,00	-2.000,00		-5.000,00	
Spese pulizia locali	-8.500,00	-7.500,00	-1.575,00	-2.925,00	-3.000,00		-7.500,00	
<i>Prestazioni di servizi</i>	-129.482,00	-123.130,00	<i>-23.255,80</i>	<i>-50.482,20</i>	<i>-49.392,00</i>		-123.130,00	
Affitti e locazioni mobili	-1.260,00	-1.300,00	-273,00	-507,00	-520,00		-1.300,00	
<i>Godimento beni di terzi</i>	-1.260,00	-1.300,00	<i>-273,00</i>	<i>-507,00</i>	<i>-520,00</i>		-1.300,00	
Acquisto libri e quotidiani	-150,00	-150,00	-31,50	-58,50	-60,00		-150,00	
Cancelleria	-2.900,00	-2.900,00	-609,00	-1.131,00	-1.160,00		-2.900,00	
IRAP anno in corso	-1.400,00	-1.400,00	-294,00	-546,00	-560,00		-1.400,00	
IRES anno in corso	-4.000,00	-4.000,00	-840,00	-1.560,00	-1.600,00		-4.000,00	
Riscaldamento - acquisto combustibile	-6.000,00	-6.000,00	-1.260,00	-2.340,00	-2.400,00		-6.000,00	
Altre imposte e tasse	-15.000,00	-15.000,00	-3.150,00	-5.850,00	-6.000,00		-15.000,00	
Spese varie per acquisti	-3.000,00	-3.000,00	-630,00	-1.170,00	-1.200,00		-3.000,00	
<i>Oneri diversi di gestione</i>	-32.450,00	-32.450,00	<i>-6.814,50</i>	<i>-12.655,50</i>	<i>-12.980,00</i>		-32.450,00	
10 AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	-40.000,00	-40.000,00	-6.615,00	-17.285,00	-16.100,00	0,00	-40.000,00	
Ammortamento impianti generici-FOTOVOLTAICO	-3.500,00	-3.500,00	0,00	0,00	-3.500,00		-3.500,00	
Ammortamento costruzioni leggere	-2.000,00	-2.000,00	0,00	-2.000,00	0,00		-2.000,00	

PREVENTIVO ECONOMICO
(ai sensi dell'art. 67, comma 1, D.P.R. n. 254/2005)

Conto economico		Previsione Consuntivo 2018	Preventivo Esercizio 2019	Quadro di destinazione programmatica delle risorse				Totale Esercizio 2019
Descrizione	Centri di costo							
	Servizi generali			Servizi agronomici	Servizi imprese	Attività Form. e Infor		
Ammortamento impianti specifici	-3.000,00	-3.000,00	0,00	-3.000,00	0,00		-3.000,00	
Ammortamento mobili arredi e dotazione uff	-3.400,00	-3.400,00	-714,00	-1.326,00	-1.360,00		-3.400,00	
Ammortamento attrezzature e strum. varie	-18.000,00	-18.000,00	-3.780,00	-7.020,00	-7.200,00		-18.000,00	
Ammortamento macch.uff. elettro. calcolat.	-4.500,00	-4.500,00	-945,00	-1.755,00	-1.800,00		-4.500,00	
Ammortamento autoveicoli e motoveicoli	-4.100,00	-4.100,00	-861,00	-1.599,00	-1.640,00		-4.100,00	
Accantonamento fondo svalutazione crediti	-1.500,00	-1.500,00	-315,00	-585,00	-600,00		-1.500,00	
TOTALE	COSTI DI STRUTTURA	-731.162,00	-722.350,00	-152.816,00	-284.194,00	-285.340,00	0,00	-722.350,00

PREVENTIVO ECONOMICO
(ai sensi dell'art. 67, comma 1, D.P.R. n. 254/2005)

Conto economico		Previsione Consuntivo 2018	Preventivo Esercizio 2019	Quadro di destinazione programmatica delle risorse				
Descrizione	Centri di costo				Totale Esercizio 2019			
	Servizi generali			Servizi agronomici		Servizi imprese	Attività Form. e Infor	
C	COSTI ISTITUZIONALI							
11	PROGETTI E INIZIATIVE	-387.800,00	-345.000,00	0,00	-162.650,00	-176.350,00	-6.000,00	-345.000,00
	Trasporti e spedizioni	-6.000,00	-6.000,00		-3.000,00	-3.000,00	0,00	-6.000,00
	Stampati e fotocopie per progetti	-2.500,00	-2.500,00		-1.500,00	0,00	-1.000,00	-2.500,00
	Libri e pubblicazioni	-400,00	-400,00		-200,00	-200,00	0,00	-400,00
	Viaggio, soggiorno per missioni estero	-8.000,00	-8.000,00		-3.000,00	-5.000,00	0,00	-8.000,00
	Noleggio attrezzature tecniche e multimediali	-7.000,00	-7.000,00		0,00	-7.000,00	0,00	-7.000,00
	Quote associative	-2.200,00	-2.200,00		0,00	-2.200,00	0,00	-2.200,00
	Collaborazioni - docenze per attività formativa	-4.600,00	-5.000,00		0,00	0,00	-5.000,00	-5.000,00
	Collaborazioni e/o consulenze tecniche	-30.000,00	-30.000,00		-30.000,00	0,00	0,00	-30.000,00
	Incarico prof.le - consulenza tecnica	-120.000,00	-120.000,00		-60.000,00	-60.000,00	0,00	-120.000,00
	Acquisto sementi piantine	-11.000,00	-11.000,00		-5.000,00	-6.000,00	0,00	-11.000,00
	Acquisto materiali vari	-4.000,00	-6.000,00		-3.000,00	-3.000,00	0,00	-6.000,00
	Acquisto materiali tecnici di consumo	-40.000,00	-40.000,00		-10.000,00	-30.000,00	0,00	-40.000,00

PREVENTIVO ECONOMICO
(ai sensi dell'art. 67, comma 1, D.P.R. n. 254/2005)

Conto economico		Previsione Consuntivo 2018	Preventivo Esercizio 2019	Quadro di destinazione programmatica delle risorse				Totale Esercizio 2019
Descrizione	Centri di costo							
	Servizi generali			Servizi agronomici	Servizi imprese	Attività Form. e Infor		
Acquisto materiali per piccole manutenzioni	-1.000,00	-1.000,00	-1.000,00	0,00	0,00	-1.000,00		
Manutenzione macchine/attrezzature laboratorio	-1.100,00	-1.100,00	0,00	-1.100,00	0,00	-1.100,00		
Manutenzione attrezzature agricole	-800,00	-800,00	-400,00	-400,00	0,00	-800,00		
Manutenzione impianti tecnici	-2.500,00	-2.500,00	-1.000,00	-1.500,00	0,00	-2.500,00		
Manutenzione apprestamenti protetti	-2.300,00	-3.000,00	-1.500,00	-1.500,00	0,00	-3.000,00		
Riscaldamento - acquisto combustibile	-19.000,00	-19.000,00	-9.500,00	-9.500,00	0,00	-19.000,00		
Oneri per la certificazione	-6.900,00	-15.000,00		-15.000,00		-15.000,00		
Esercizio motocarri - manutenzioni	-1.000,00	-1.000,00	-500,00	-500,00	0,00	-1.000,00		
Esercizio motocarri - carburanti e lubrificanti	-200,00	-200,00	-100,00	-100,00	0,00	-200,00		
Acquisto indumenti di lavoro	-500,00	-500,00	-250,00	-250,00	0,00	-500,00		
Oneri per la sicurezza	-4.500,00	-4.500,00	-2.000,00	-2.500,00	0,00	-4.500,00		
Finanziamento ai partner	-54.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Spese varie x acquisti	-1.300,00	-1.300,00	-700,00	-600,00	0,00	-1.300,00		
Spese varie x servizi	-45.000,00	-45.000,00	-25.000,00	-20.000,00	0,00	-45.000,00		
Spese per analisi esterne	-12.000,00	-12.000,00	-5.000,00	-7.000,00	0,00	-12.000,00		
TOTALE	COSTI ISTITUZIONALI	-387.800,00	-345.000,00	0,00	-162.650,00	-176.350,00	-6.000,00	-345.000,00

PREVENTIVO ECONOMICO
(ai sensi dell'art. 67, comma 1, D.P.R. n. 254/2005)

Conto economico		Previsione Consuntivo 2018	Preventivo Esercizio 2019	Quadro di destinazione programmatica delle risorse				
Descrizione	Centri di costo				Totale Esercizio 2019			
	Servizi generali			Servizi agronomici		Servizi imprese	Attività Form. e Infor	
TOTALE COSTI B) + C)		-1.118.962,00	-1.067.350,00	-152.816,00	-446.844,00	-461.690,00	-6.000,00	-1.067.350,00
RISULTATO GESTIONE CORRENTE		11.938,00	0,00	7.684,00	7.006,00	-30.690,00	16.000,00	0,00

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA PRESIDENZA SUL PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2019

Il preventivo economico predisposto per l'esercizio 2019 al quale la presente relazione si accompagna, ai sensi dell'art. 67 del DPR n. 254/2005, è conforme allo schema di bilancio di cui all'allegato G) del citato DPR, relativo al regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e delle loro aziende speciali.

PROGRAMMA OPERATIVO

Il 2019 è un anno **particolarmente impegnativo** per il Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola.

Alcuni degli investimenti fatti negli anni – finalizzati a sviluppare determinati settori operativi e ad ampliare l'offerta dei servizi e delle iniziative a sostegno delle imprese agroalimentari e agroindustriali del territorio – cominceranno a produrre risultati.

Come meglio sarà approfondito più oltre, l'accreditamento dell'Organismo di Certificazione denominato "**Made in Quality**" nel 2016 ha consentito di aprire l'importante mercato delle certificazioni di qualità. Con il 2019, infatti, oltre alla crescita del numero di certificazioni prevista per il primo schema acquisito (GlobalG.A.P.), verrà data piena attivazione al Piano di Controllo del Basilico Genovese DOP – avviato nella seconda metà del 2018 – e sarà avviata l'applicazione del Piano di Controllo dell'Olio Extravergine di Oliva DOP Riviera Ligure. Utilizzando le professionalità e le competenze di "Made in Quality", proseguiranno le iniziative di valorizzazione e di certificazione di altre produzioni agricole e agroalimentari, secondo diversi schemi di certificazione. Altra grande sfida, sarà l'avvio pieno dell'operatività del **Gruppo di Azione Locale** (GAL) che vede il CeRSAA Capofila di un partenariato composto da 51 comuni, organizzazioni Agricole, Organizzazioni dell'Artigianato e della Cooperazione, nonché altri soggetti importanti per lo sviluppo economico del territorio interno del savonese.

Queste due importanti attività saranno sempre affiancate dagli altri settori operativi del CeRSAA, ovvero il **Laboratorio Fitopatologico**, il **Centro di Saggio**

per i Fitofarmaci, la **formazione** e l'informazione tecnica e scientifica, nonché lo sviluppo di progettualità utili al territorio, reso possibile dalla ricerca di risorse finanziarie in sede regionale, nazionale e comunitaria.

In sintesi, anche per il 2019 le attività del CeRSAA saranno in maggioranza sviluppate portando risorse sul territorio, competendo a livello sia locale che nazionale ed internazionale e collaborando con i principali operatori economici nei **seguenti settori**: a) agricoltura e agroalimentare; b) agroambiente; c) agroindustria; e) artigianato legato al settore agroalimentare; d) comunicazione.

Alcune delle risorse proverranno anche dalla programmazione regionale (Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020) i cui ritardi nell'applicazione hanno, fino ad ora, limitato, le possibilità di accedere a finanziamenti su programmi di dimostrazione, ricerca e sviluppo cofinanziati dal medesimo Piano.

Il CeRSAA, nello sviluppo dei propri progetti e iniziative, terrà conto del **profondo cambiamento** che è avvenuto – ed è tuttora in corso – all'interno del **Sistema Camerale ligure**. In particolare, il CeRSAA terrà conto della necessità di aprire e approfondire tutte quelle collaborazioni necessarie a disegnare la propria azione nel nuovo quadro della Camera di Commercio Riviera di Liguria. In un quadro di **riorganizzazione delle Aziende Speciali** – ancora da definire – il CeRSAA è consapevole della necessità di potere e dovere giocare un ruolo importante, coerente con le indicazioni della Camera di Commercio. Anche per questo motivo, nel 2019 un'attenzione particolare verrà rivolta a tutte quelle progettualità che permetteranno di potenziare le iniziative legate alle attività agricole, agroambientali, agroturistiche, agroculturali, e agroalimentari dell'area allargata della Camera di Commercio. Presumibilmente, quanto ora ipotizzato potrà non essere sufficiente a rispondere alle esigenze delle imprese di tutta la Liguria e pertanto il CeRSAA si terrà pronto a valutare ulteriori iniziative, in relazione agli input ricevuti dalla Camera di Commercio e sulla base delle competenze che potranno essere accresciute con l'apporto di ulteriori professionalità, anche interne alla Camera di Commercio stessa.

Tenendo conto delle necessità delle imprese e dei servizi che il CeRSAA può soddisfare, sono state previste le azioni elencate di seguito.

AMBITO DI INTERVENTO: SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI

Linee di indirizzo per il 2019:

- **prosecuzione** dei progetti in corso e, per alcuni, loro conclusione;
- **presentazione** e/o avvio di progetti su bandi regionali (es. PSR, programmi POR FESR, programmi FSE), UE (es. Interreg Marittimo,

- Interreg Alcotra, Interreg Alcotra Innovazione, Interreg Alpine Space; Med, Horizon 2020; ENPI CBC Med, Bandi e gare dirette delle DG UE);
- partecipazione a bandi dedicati ai Poli di ricerca della Regione Liguria; il CeRSAA, a seguito del processo di aggregazione tra i Poli di ricerca della Regione Liguria, proporrà – in collaborazione con alcuni partner aderenti ai Poli stessi - la partecipazione a bandi di ricerca e sviluppo UE e regionali (*Horizon 2020*; FESR). Fino ad ora, i Poli non hanno dimostrato grande efficienza e condivisione nello sviluppo delle progettualità, ma con fiducia il CeRSAA continua a proporre idee e a stimolare la proposizione di progetti di sviluppo territoriale;
 - partecipazione a bandi emessi da Poli scientifici non liguri (es. Polo Agrifood, Regione Piemonte). In questo caso, nel 2018 è stato ottenuto un finanziamento su un progetto di ricerca della Regione Piemonte, che produrrà i propri effetti concreti a partire da gennaio 2019;
 - collaborazione con i nuovi cluster e aggregazioni su tematiche specifiche (es. CEDDEM, Polo Agrifood Regione Piemonte). In questo caso, alcuni servizi alle imprese e corsi di specializzazione saranno svolti in cooperazione con il Polo Agrifood;
 - **sviluppo continuo delle attività di servizio** delle diverse e separate sezioni in cui si articola il CeRSAA:
 - Centro di Saggio Efficacia: sviluppo di prodotti a basso impatto ambientale per la geodisinfezione; sviluppo di agrofarmaci a basso impatto ambientale; sviluppo di prodotti e strategie per le colture minori (anche in collaborazione con il working group “Minor Uses” di Copa-Cogeca); studi in collaborazione con il Centro di Saggio Residui;
 - Laboratorio di diagnostica fitopatologica: diagnosi di fitopatie e fisiopatie a favore di imprese agricole; studio di problematiche riguardanti la shelf life di produzioni agricole destinate alla trasformazione, compresa l’interazione con le condizioni colturali di campo;
 - Organismo di Certificazione: potenziamento del gruppo di lavoro, ampliamento della clientela, sviluppo di nuovi prodotti di certificazione;
 - Servizi Specializzati: ampliamento dei servizi dedicati alla cosiddetta “agricoltura urbana” (stabilità delle alberate, progettazione interventi di ristrutturazione del verde e studi connessi, ...).

Dettagli dell'attuazione delle linee di indirizzo

Alcune proposte progettuali sono state elaborate e presentate nel corso del 2018 e avranno effetti, in caso di approvazione, nel 2019 e negli anni successivi. Altre proposte sono in fase di elaborazione, in vista dei bandi che verranno emessi nel corso del 2019 sia a livello regionale che europeo.

Le **tematiche proposte**, sulla scorta del lavoro già impostato negli anni precedenti, spazieranno dallo sviluppo di Buone Pratiche Tecniche e Amministrative per lo sviluppo di produzioni agroalimentari legate ai territori di origine, alla creazione/sviluppo di impresa – anche transfrontaliera – per la valorizzazione di comprensori – anche montani – importanti dal punto di vista agricolo e turistico, fino alla creazione di uno spazio di sviluppo rurale a livello del Mediterraneo. Queste proposte, alcune già approvate ed in fase di avvio come per esempio il progetto interreg Alcotra “Innov” saranno centrate sull'introduzione di buone pratiche di produzione agricola, nonché sul tema-chiave della sostenibilità delle attività agricole in contesti fragili (es. aree montane), dell'efficientamento energetico e dell'uso sostenibile dell'acqua. Altre attività, peraltro in gran parte in corso, saranno dedicate ad iniziative di ricerca, sperimentazione, dimostrazione e divulgazione nel campo fitopatologico, fitoiatrico e agronomico, a favore delle produzioni tipiche agricole e agroalimentari (es. basilico, chinotto di Savona, luppolo, aglio di Vessalico, olivo, officinali, ...) e alla loro lavorazione/trasformazione. Inoltre, altre attività di sperimentazione e pre-applicazione saranno dedicate allo sviluppo dell'illuminazione supplementare con finalità di produzione di biomassa e di contenimento di fitopatie, ovvero alla lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli ad uso non alimentare.

Come anticipato in premessa, l'intenso lavoro di coordinamento di tutte le forze, pubbliche e private, chiamate a esprimere forti progettualità nel campo dello sviluppo rurale, ha prodotto, tra i diversi risultati, l'avvio delle prime attività del **Gruppo di Azione Locale (GAL)** “Valli Savonesi”. Il GAL, nel corso del 2018, ha finalmente avviato la compilazione degli ICO sul VCM di SIAN ed ha ricevuto, per questo, l'autorizzazione da parte di AGEA e dell'AdG di Regione Liguria a promulgare i primi tre bandi relativi ai progetti integrati del settore agroalimentare. Il CeRSAA, in qualità di Capofila del partenariato, provvederà ad espletare presso l'Autorità di Gestione (AdG) Regionale tutte le pratiche necessarie per poter emettere il bando sul BURL – oltre che sul proprio sito – proseguendo nello stesso tempo tutte le attività necessarie di animazione territoriale e comunicazione funzionali alla costituzione dei Gruppi di Cooperazione previsti dai Progetti integrati.

Inoltre, a seguito della presentazione della seconda fase della Sottomisura 19.04 (attività di coordinamento, animazione e promozione del GAL), saranno avviate le iniziative conseguenti (animazione, coordinamento,

pubblicizzazione e divulgazione) relative alle attività proprie del Gal e ai prodotti dei progetti integrati.

La **valorizzazione delle eccellenze territoriali** proseguirà come negli anni precedenti e verrà attuata mediante una serie di attività progettuali mirate allo sviluppo di strategie di coltivazione, di protezione dalle malattie e di trasformazione alimentare e non alimentare di reale interesse per il territorio. Saranno anche varate iniziative di collaudo e applicazione delle norme europee relative all'agricoltura integrata (Reg CE 1107/09) e del relativo PAN (Piano di Azione Nazionale) e di caratterizzazione nutrizionale, organolettica, chimico-fisica e igienico-sanitaria dei prodotti agricoli e agroalimentari.

Tra le attività ritenute di maggiore importanza per il territorio ligure, si svilupperanno specifiche progettualità – peraltro già impostate – relative a: **(a)** Certificazione d'area delle produzioni florovivaistiche in vaso del savonese; **(b)** sviluppo e introduzione di innovazioni provenienti dalle strategie di innovazione meglio note come "Agricoltura 4.0"; **(c)** collaborazione con imprese e associazioni liguri per lo sviluppo di ambienti protetti rispondenti alle mutate esigenze delle imprese agricole e del mercato e allo stesso tempo maggiormente funzionali al mutamento continuo delle destinazioni produttive, dettate dal mercato stesso; **(d)** Certificazione di prodotti agricoli e agroalimentari secondo schemi volontari (es. GlobalG.A.P.) o regolamentati (es. D.O.), la cui adesione possa rappresentare per le imprese l'acquisizione di concreti vantaggi competitivi; **(e)** individuazione e divulgazione di strategie di difesa contro la mosca olearia.

Servizi diretti alle imprese

Proseguirà nel 2019 l'attività di servizio di diagnostica fitopatologica, nonché lo sviluppo di servizi ad elevato contenuto tecnologico per il settore industriale (agricolo, alimentare, agrofarmaceutico e farmaceutico) attraverso le strutture e le professionalità del **Laboratorio Fitopatologico** e del **Centro di Saggio**. Oltre alla consueta attività di diagnostica fitopatologica, saranno attentamente seguite le situazioni di maggior rischio per le imprese del territorio (es. *Xylella fastidiosa*, ...) e, come già anticipato, in relazione alle richieste delle imprese e concordemente con l'evoluzione normativa, saranno portati avanti lavori di sviluppo di mezzi chimici, biologici e biotecnici per il contenimento delle principali fitopatie delle colture minori. Nel caso del Centro di Saggio Efficacia, il CeRSAA opererà in proprio e in collaborazione con altri centri di Saggio, così come nel caso del Centro di Saggio Residui del LABCAM, di cui il CeRSAA è il "direttore degli studi".

Proseguirà, infine, la propria attività il **Centro per il Controllo Funzionale** delle macchine per la distribuzione dei fitofarmaci, a supporto delle imprese che

devono provvedere al periodico controllo delle loro attrezzature e alla conseguente certificazione di funzionamento (REG 128/2009/CE; D.Lgs. 150/2009).

La formazione l'informazione e la divulgazione

Il raggiungimento degli obiettivi delle linee operative per il 2019 avverrà anche attraverso specifiche iniziative formative e di divulgazione sviluppate sia in autonomia da parte del CeRSAA, sia in collaborazione con le Organizzazioni sindacali agricole e dell'artigianato. Dette iniziative potranno riguardare la soddisfazione di esigenze delle imprese, sia essere il risultato della realizzazione di attività progettuali diverse. Grazie all'attivazione della sottomisura 19.04 del PSR 2014 – 2020, sarà anche possibile sviluppare iniziative di informazione, comunicazione e promozione dei prodotti agricoli, agroalimentari e artigianali dell'entroterra savonese. In quest'ultimo caso, il dettagliato e pluriennale programma, elaborato nel corso del 2018, troverà avvio nel 2019.

Come per il 2018 e le annate precedenti, il CeRSAA ha già previsto alcune iniziative formative, di livello diverso, in relazione alle richieste fino ad ora giunte: (a) edizione 2019 della "**Summer School of floriculture**", che tratterà la tematica innovativa dei fiori eduli; (b) **corsi per utilizzatori professionali dei presidi fitosanitari** (agricoltori e rivenditori); (c) corsi per **consulenti** del settore fitosanitario; (d) corsi di aggiornamento professionale degli **agronomi**; (e) altre iniziative divulgative legate a progetti in corso di sviluppo, (f) corsi per **eliminatori di nidi** di *Vespa velutina*. Il CeRSAA sarà, inoltre, sempre parte attiva del **Working Group on Minor Uses** di COPA-COGECA. Parteciperà al tavolo di coordinamento nazionale (Commissione) sui fitofarmaci, aperto dal **MIPAAFT**; nello specifico, il CeRSAA parteciperà a due delle sottocommissioni individuate nel 2017: s.c. "Colture Minori" e s.c. "Usi di Emergenza". A partire dal 2019, il CeRSAA, sempre su invito del MIPAAFT, parteciperà ai gruppi di lavoro permanente "Luppolo" e "Officinali". Il CeRSAA, inoltre, continuerà a far parte della **Commissione UNIPLAST** che dovrà scrivere la norma europea per la certificazione dei film barriera ai fumiganti e del **comitato tecnico di AIPSA** (Associazione Italiana Produttori Substrati e Ammendanti). Con quest'ultima, in collaborazione con l'Università di Milano e l'ERSA della Regione Friuli V. G., sarà realizzata la conferenza internazionale sui substrati di coltivazione che, quest'anno, si terrà in Italia.

Come negli anni precedenti, saranno pubblicati su riviste scientifiche, tecniche e divulgative alcuni dei risultati dei lavori sviluppati dal CeRSAA. Particolarmente curata, in questa attività editoriale, sarà la redazione di manuali di produzione e di difesa, come già avvenuto negli anni precedenti e cofinanziati da programmi regionali e comunitari.

Proseguirà, infine, l'attività di **monitoraggio e divulgazione di bandi** sulla comunicazione, sperimentazione e ricerca, grazie anche alla collaborazione con l'ufficio di Bruxelles di Unioncamere. Saranno sviluppati progetti specifici dedicati alla comunicazione delle Politiche Agricole Comunitarie (PAC), attraverso strumenti diversi (es. Twitter, Facebook, LinkedIn, già attivati nel 2015/16).

ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI

Il sostegno al lavoro e all'occupazione proseguirà nel 2019, come negli anni precedenti, attraverso l'attivazione di percorsi formativi periodici con frequenza annuale e pluriennale. In particolare, il CeRSAA sarà la sede di esecuzione di tesi di Laurea e di Dottorato di Ricerca, di tirocini delle scuole medie superiori e universitari, di attività di alternanza scuola-lavoro con alcuni Istituti scolastici liguri e non solo ed ospiterà stages di studenti europei, nell'ambito delle collaborazioni in essere a livello europeo.

RICAVI

RICAVI ORDINARI

Complessivamente i ricavi ordinari preventivati ammontano a € 1.067.350,00 con una riduzione di € 63.550 (-5,62%) rispetto alla previsione di chiusura del bilancio 2018.

I ricavi propri, pari a € 967.350,00 rappresentano il 90,63% dei ricavi ordinari mentre il contributo camerale a pareggio viene confermato in € 100.000,00 e rappresenta il 9,37% a fronte di un'incidenza dell'8,84% nel preconsuntivo 2018. Questo dato conferma l'elevata percentuale di autofinanziamento, riscontrata negli ultimi anni.

I ricavi ordinari sono così suddivisi:

Proventi da servizi

I proventi da servizi, previsti in € 908.350,00 costituiscono la principale fonte di autofinanziamento dell'azienda speciale e rappresentano la quasi totalità dei ricavi propri (93,90%) e l'85,10% del totale generale dei ricavi ordinari.

Nel dettaglio, i proventi iscritti in questo mastro sono relativi a:

- **vendita dei prodotti agricoli commercializzabili:** € 2.000,00, derivanti esclusivamente dalla produzione di uve;
- **servizi centro di saggio:** € 100.000,00, prudenzialmente inseriti in misura più contenuta rispetto al dato di preconsuntivo 2018;
- **servizi resi su prove sperimentali:** € 100.000,00, prudenzialmente inseriti in misura più contenuta rispetto al dato di preconsuntivo 2018 sulla base di convenzioni e contratti stipulati con privati;
- **progetti sperimentali e/o dimostrativi:** € 450.000,00; si tratta di della quota ascrivibile alla competenza economica 2019 di progetti sperimentali e/o dimostrativi, finanziati in tutto o in parte da organismi comunitari, nazionali e regionali. In dettaglio:
 - Progetto "ANTEA" – Capofila è il Centro di Ricerca per l'Orticoltura e il Florovivaismo (CREA-OF) di Sanremo, l'obiettivo del progetto è quello di riorganizzare la filiera emergente dei fiori eduli, finanziato al 100% da risorse comunitarie sul Programma Transfrontaliero Interreg Alcotra;
 - Progetto INNOV – Capofila è la Camera di Commercio di Cuneo e la Camera di Commercio Riviera di Liguria è uno dei partner. Il CeRSAA è soggetto attuatore per la CCIAA Riviera di Liguria e si impegnerà nel settore dell'introduzione di innovazioni (uso efficiente delle risorse idriche, efficientamento energetico di apprestamenti protetti, introduzione di produzioni vegetali ad uso non alimentare in area montana). Il lavoro previsto sarà finanziato al 100%, a valere sul Programma Transfrontaliero Interreg Alcotra.
 - Progetto CLIMAMED – Progetto finanziato dal Dipartimento Generale Ambiente – Commissione Europea e coordinato da Benaki Phytopathological Institute, Grecia. Il CeRSAA è partner. Il progetto mira a sviluppare e fornire tecnologie innovative, affidabili, rapide ed economicamente vantaggiose per la misurazione in loco delle emissioni di CO₂, CH₄ e N₂O (GHG o "greenhouse gases") e della sostanza organica (SOC,) al fine di assistere ricercatori, autorità pubbliche e i responsabili politici nella raccolta, quantificazione, valutazione e mappatura delle emissioni di gas serra e delle variazioni delle scorte di sostanza organica relative al settore agricolo nell'area del Mediterraneo. Il progetto è finanziato al 100% dal Dipartimento Generale Ambiente – Commissione Europea.
 - Progetto Agrofriendly – Progetto dimostrativo, dedicato alla illustrazione di buone pratiche di difesa fitosanitaria, la cui proposizione era stata respinta nel 2018 da Regione Liguria. A seguito di opposizione presso il TAR della Liguria, il progetto è stato riammesso e Regione dovrà consentire a CeRSAA di realizzarlo e

portarlo a termine entro il 2019. Il progetto è finanziato al 100% dal PSR 2014-2020 Misura 1.

- o GAL Valli Savonesi; l'Ente camerale ricopre il ruolo di capofila attraverso il Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola (CeRSAA). Nato da una forte azione di animazione territoriale il GAL VALLI SAVONESI riunisce un ampio partenariato. Nel 2019 è previsto l'avvio di Progetti integrati e altri Progetti previsti dalla SSL (Strategia di Sviluppo Locale) del GAL. Il CeRSAA, nell'ambito delle attività previste dalla Mis. 19.04, svilupperà attività di coordinamento, animazione e comunicazione. Dette attività avranno effetti sul territorio fino al 2022 e saranno finanziati al 100% a valere sulla Mis. 19.04 del PSR 2014-2020.

Ad avvalorare la massima prudenza e cautela con la quale sono stati previsti proventi da servizi, si fa rilevare che non si è tenuto conto dei numerosi progetti presentati a valere per il 2019 e anni successivi che sono in corso di esame.

- **attività di formazione e aggiornamento:** € 22.000,00. Negli ultimi anni ha avuto notevole sviluppo l'attività connessa alla formazione obbligatoria per gli utilizzatori dei presidi fitosanitari, in quanto il CeRSAA è stato riconosciuto dalla Regione Liguria quale ente di formazione accreditato ai sensi del Piano di Azione Nazionale per l'utilizzo sostenibile degli agrofarmaci (PAN). A partire da agosto 2015, il CeRSAA ha effettuato 43 corsi frequentati da un numero variabile di interessati, compreso tra 15 e 70, circa. Sono previsti almeno 6 corsi nel 2019;
- **consulenza agronomica ed assistenza tecnica:** € 190.000,00. Nell'ambito delle attività a carattere specifico sono previsti ricavi per le attività del laboratorio fitopatologico, del laboratorio molecolare, per il controllo della stabilità alberate oltre per l'assistenza tecnica specialistica;
- **controlli funzionali macchine:** € 10.000,00. In tale voce sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività di controllo funzionale e la regolazione o taratura delle macchine irroratrici, in forza del riconoscimento ottenuto dal CeRSAA nel 2015 quale Centro autorizzato dalla Regione Liguria;
- **proventi da attività di certificazione:** € 21.000,00, derivanti dall'attività di certificazione di prodotti agricoli in base allo schema di certificazione volontaria di prodotto GLOBALGAP (subschemi F&O e F&V) e dello schema regolamentato (DOP) applicato al Basilico Genovese;
- **altri ricavi:** € 3.350,00. In tale voce sono compresi i vari introiti previsti per la concessione in uso a terzi delle sale riunioni e/o dei locali ad uso ufficio.

Altri proventi o rimborsi

I conti di ricavo compresi in tale capitolo ammontano a complessivi € 59.000,00. Questo aggregato è rappresentato essenzialmente dal rimborso forfettario da parte di LABCAM sr.l. di costi di funzionamento direttamente sostenuti da questo Centro (riscaldamento, energia elettrica, acqua, custodia, ex TARI e n. 2 linee dati).

Contributi

In tali conti di ricavo per l'esercizio 2019, non sono previsti contributi regionali o da altri Enti pubblici così come non sono previsti ricavi per contributi da organismi comunitari o da soggetti privati, in quanto i finanziamenti spettanti per le attività progettuali sperimentali e dimostrativi realizzati sono ricompresi nei conti di ricavo per proventi da servizi.

Contributo della Camera di Commercio

Il contributo della Camera di Commercio di Savona è previsto in € 100.000,00, in continuità con l'esercizio in corso.

COSTI

COSTI DI STRUTTURA

Complessivamente i costi di struttura previsti ammontano a € 722.350,00, sostanzialmente in linea col dato di preconsuntivo 2018, così suddivisi:

Organi istituzionali

La previsione complessiva di € 14.200,00, pari all'1,96% dei costi di struttura, nel rispetto della vigente normativa comprende:

- compensi dovuti ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti;
- pagamento dei rimborsi spese di missione sia agli Amministratori che ai Revisori dei Conti;
- oneri previdenziali dovuti sui compensi riconosciuti.

Personale

I costi per il personale, previsti in € 511.270,00, rappresentano il 70,78% dei costi di struttura ed il 47,90% del totale generale della spesa, a fronte di un'incidenza nel preconsuntivo 2018 rispettivamente del 70,27% e del 45,91%. Essi si riferiscono, nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per dipendenti dell'agricoltura (dirigenti, impiegati, operai), per il personale assunto a tempo indeterminato a:

- n. 2 dirigenti;
- n. 1 impiegato di 1° livello quadro;
- n. 4 impiegati di 2° livello;
- n. 2 impiegati di 4° livello;
- n. 2 impiegati di 5° livello
- n. 1 operaio agricolo specializzato super del settore florovivaistico.

L'organico complessivo come sopra indicato, risulta pari a quello attualmente in servizio.

I costi complessivi si riferiscono alle retribuzioni lorde, ai compensi per lavoro straordinario, agli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'azienda speciale, alle quote di accantonamento TFR, nonché alle spese per missioni determinate in € 30.000,00 per le esigenze attuative dei vari progetti finanziati, oltre a maggiori oneri derivanti da rinnovi contrattuali e scatti di anzianità maturandi nel corso dell'esercizio.

Funzionamento

I costi complessivi previsti sono pari a € 156.880,00 che rappresentano il 21,72% dei costi di struttura e il 14,70% del totale generale della spesa, sostanzialmente in linea con il dato del preconsuntivo 2018.

Sono iscritte in questo aggregato le spese generali di funzionamento non imputabili tra i costi delle varie iniziative istituzionali.

Le voci più significative di tale aggregato sono: energia elettrica, € 57.500,00; spese telefoniche, € 7.000,00; servizi di informatica e supporto contabilità comprensivi di costi di linea ADSL, € 12.100,00; esercizio degli automezzi, € 9.500,00; oneri per la sicurezza, € 3.800,00; assicurazioni, € 5.230,00; IRAP, € 1.400,00; IRES, € 4.000,00; altre imposte e tasse locali, € 15.000,00.

Ammortamenti e accantonamenti

Tali conti accolgono gli ammortamenti per acquisti patrimoniali effettuati direttamente dall'azienda speciale; le quote di ammortamento sono state calcolate sulla base dell'utilizzo dei beni nelle percentuali applicate nel corso degli esercizi precedenti. Le altre immobilizzazioni attualmente in dotazione all'azienda speciale non trovano alcuna imputazione di ammortamento nel presente preventivo in quanto acquistate direttamente dall'Ente camerale.

Nel determinare le quote d'ammortamento da accantonare per l'esercizio 2019 (€ 40.000,00) si è tenuto conto dei beni iscritti in inventario al 31/12/2017 e degli incrementi intervenuti nel corrente esercizio.

Tali quote di ammortamento sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, secondo il criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote previste dal D.M. 31.12.1988 (considerando per l'anno di ingresso una quota pari al 50% e per l'anno di alienazione/radiatione una quota proporzionale ai mesi di effettivo utilizzo):

categoria	% di ammortamento
Impianti generici-FOTOVOLTAICO	9%
Costruzioni leggere	10%
Impianti specifici	15%
Mobili arredi e dotazione uff	12%
Attrezzature e strumentazioni varie	15%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche calcolat.	20%
Autoveicoli e motoveicoli	25%
Autocarri	20%

COSTI ISTITUZIONALI

Complessivamente sono state previste spese per € 345.000,00 pari al 32,32% del totale generale della spesa, in leggera riduzione rispetto al dato di preconsuntivo 2018 (-2,33%). Tale dato va letto in connessione con la riduzione prudenziale dei proventi iscritti per alcune attività istituzionali del CERSAA, in particolare le attività del centro di saggio e delle prove sperimentali.

In questo aggregato sono compresi:

- € 162.650,00 per le azioni da realizzare nell'ambito dei servizi agronomici, quali i programmi progettuali sperimentali e dimostrativi finanziati di cui

all'elenco già indicato in sede di analisi dei ricavi, oltre ai costi per la produzione di prodotti agricoli. In tale ambito rientrano principalmente gli oneri derivanti dalle attività esterne finanziate dai progetti sviluppati nell'anno e ammontanti complessivamente ad € 90.000,00;

- € 176.350,00 per le azioni da realizzare nell'ambito dei servizi alle imprese quali: le attività di consulenza ed assistenza tecnica in campo fitopatologico e molecolare, le prove sperimentali commissionate da terzi e le attività del centro di saggio, oltre alle prove di stabilità alberate;
- € 6.000,00 per l'attività formativa, in particolare per compensi di docenza.

CONSIDERAZIONI FINALI

Le poste indicate in entrata sono state determinate con la massima cautela e pertanto attenendosi esclusivamente alle sole ipotesi di ricavo ritenute sicure.

Per quanto riguarda le spese, le stesse sono state determinate con la massima oculatezza e in ossequio ai principi dell'efficacia e dell'efficienza cui l'azienda speciale deve assicurare la massima attenzione.

Il programma operativo presentato conferma l'impegno profuso dall'Azienda per l'attuazione degli scopi statutari e per la presentazione all'esterno di una realtà capace di soddisfare le aspettative dell'economia locale in generale per cui viene considerato un centro di eccellenza.

Dalle risultanze del preventivo economico 2019 e del relativo programma operativo da cui esso deriva, si evidenzia un'elevata e costante capacità di autofinanziamento dovuta esclusivamente alle capacità propositive e realizzative precedentemente illustrate e condivise, oltre che caldegiate, sia da Pubbliche Amministrazioni che da tutto il mondo imprenditoriale coinvolto.

È in tale prospettiva che è ispirato il preventivo economico per l'esercizio 2019 che viene presentato all'esame del Consiglio di Amministrazione.

IL PRESIDENTE
(dott. Antonio Fasolo)

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL
PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2019**

All. sub. A)

On.le Consiglio di Amministrazione,

la presente relazione viene redatta ai sensi ed in conformità a quanto previsto dall'art. 73, 4° comma, lettera d) del D.P.R. 254/2005 concernente il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale delle camere di commercio e delle proprie aziende speciali.

Il preventivo economico per l'esercizio 2019 risulta redatto in conformità ai criteri di formazione e presentazione previsti dall'art. 67 del citato D.P.R. 254/2005.

L'esame del preventivo economico per l'esercizio 2018 raffrontata alla previsione di fine esercizio è la seguente:

	Previsione consuntivo 2018	Preventivo 2018	Variazioni
RICAVI ORDINARI			
<i>Proventi da servizi</i>	971.900	1.118.500	- 146.600
Totale variazione ricavi ordinari			-146.000
COSTI DI STRUTTURA			
<i>Organi istituzionali</i>	-14.200	-18.600	- 4.400
<i>Personale</i>	-513.770	-528.800	-14.230
<i>Funzionamento</i>	-163.192	-156.970	6.222
<i>Ammortam. e accantonamenti</i>	-40.000	-41.200	-1.200
Totale variazioni costi di struttura			-13.608
COSTI ISTITUZIONALI			
<i>Progetti e iniziative</i>	-387.800	-521.530	133.730
Totale Variazione costi			120.122
Risultato gestione corrente	11.938	0	
Proventi finanziari	0	0	0

Il Collegio ritiene di evidenziare le seguenti osservazioni rispetto alle variazioni più significative:

RICAVI

La riduzione dei proventi da servizi prevista in euro 146.600 (pari al 13% rispetto al dato previsionale) è da riferire principalmente alla riduzione dei proventi da progetti dimostrativi, in parte compensata dall'incremento nei ricavi da prove sperimentali. Si evidenzia che a fronte del dato di consuntivo previsto di proventi da servizi per euro 971.900, il contributo camerale di euro 100.000 incide per il 9,3% rispetto al 7,88 quantificato in sede di bilancio di previsione 2018 con analoga riduzione della percentuale di capacità di autofinanziamento.

COSTI DI STRUTTURA

L'aumento dei costi previsto in euro 13.608 è da riferire a principalmente nell'incremento dei costi per energia, servizi di informatica, carburante.

COSTI ISTITUZIONALI

I minori costi per euro 133.730 (pari al 25,7% rispetto al dato previsionale) sono da riferire ai minori costi connessi ai progetti dimostrativi avviati nell'anno.

A fronte dei suddetti importi, il Collegio evidenzia l'incidenza sul risultato d'esercizio positivo previsto, pari ad euro 11.938, del contributo della CCIAA di euro 100.000 e della contabilizzazione di rimborsi e recuperi diversi per euro 59.000 (da Labcam Srl).

Il Preventivo 2019 riporta in sintesi le seguenti cifre:

<u>RICAVI ORDINARI</u>				
Proventi da servizi	€	908.350,00		
Altri proventi o rimborsi	€	59.000,00		
Contributo della CCIAA	€	100.000,00		
Totale ricavi			€	1.067.350,00
Gestione finanziaria			€	0
Totale componenti positivi			€	1.067.350,00
<u>COSTI DI STRUTTURA</u>				
Organi Istituzionali	€	14.200,00		
Personale	€	511.270,00		
Funzionamento	€	156.880,00		
Ammortamenti e accantonamenti	€	40.000,00		
Totale costi di struttura			€	722.350,00
<u>COSTI ISTITUZIONALI</u>			€	345.000,00
Totale COSTI			€	1.067.350,00

A loro volta i dati sopra riportati sono suddivisi per destinazione secondo quanto previsto dal regolamento in vigore.

Gli aspetti essenziali del preventivo in esame risultano illustrati nella relazione di accompagnamento redatta dalla presidenza dell'Azienda Speciale ove sono esposte dettagliatamente, sia le linee programmatiche, sia l'entità e la natura delle singole voci di ricavi e costi – raffrontati con i dati di preconsuntivo al 31/12/2018 che si ritengono coerenti - per cui ad essa integralmente si rinvia.

Si prende atto che diminuisce la capacità di autofinanziamento dell'azienda, che si attesta sul 90,63%, con una leggera riduzione sia rispetto al preconsuntivo 2018 (91,16%) sia rispetto ai dati di chiusura dell'esercizio 2017 (91,18%).

Il Collegio limita quindi la propria analisi alle voci più significative, evidenziando quanto segue:

RICAVI

Complessivamente i proventi da servizi risultano pari a € 908.350,00 e costituiscono l'85,10% del totale dei ricavi, con una riduzione di € 63.550,00, pari al 6,54%, rispetto alla prevista chiusura dell'esercizio corrente.

Nell'ambito di tale aggregato il Collegio evidenzia in particolare la flessione dei ricavi connessi ai ricavi da prove sperimentali (-45%). Tali previsioni sono prudenzialmente effettuate sulla base dei contratti in essere.

In particolare si rilevano:

- Ricavi progetti sperimentali (preventivo 2018 € 645.000; previsione di consuntivo 2018 € 402.000; previsione 2019 € 450.000)
- Ricavi da prove di saggio (preventivo 2018 € 160.000; previsione di consuntivo 2018 € 110.000; preventivo 2019 € 100.000)
- Ricavi da consulenze (preventivo 2018 € 170.000; previsione di consuntivo 2018 € 200.000; preventivo 2019 € 190.000)

COSTI DI STRUTTURA

Complessivamente i costi di struttura sono determinati in € 722.350,00 con una flessione pari all'1,21% rispetto ai dati di preconsuntivo 2018; tale aggregato rappresenta il 67,68% dei costi complessivi.

Nell'ambito dei costi di struttura, le spese per "organi statutari" sono quantificate in € 14.200,00 nel rispetto di quanto stabilito dalla vigente normativa.

Le spese per il personale, determinate in € 511.270,00, rappresentano il 70,78% dei costi di struttura ed il 47,90% del totale dei costi. I costi del personale (€ 511.270)



**Centro di Sperimentazione
e Assistenza Agricola**

Azienda Speciale



sono pari al 56,2 % dei proventi; i costi per "logistica" (affitti, utenze, manutenzioni , pulizie) € 87.330 sono pari al 9,6% dei proventi.

Risultano iscritti a preventivo gli ammortamenti per € 40.000,00. Tale previsione è stata determinata sulla base delle quote di ammortamento per gli acquisti di beni strumentali effettuati negli anni 2006-2018 oltre ad una quota di ammortamento previsto sulle immobilizzazioni che si ritengono di acquisire nel 2019.

COSTI ISTITUZIONALI

Le spese stanziare a preventivo per iniziative istituzionali, pari a € 345.000,00, con una riduzione di € 42.800,00 rispetto alla chiusura previsionale 2018, riduzione legata a prevedibili minori proventi (preventivo 2018 € 521.530; previsione di consuntivo 2018 € 387.000; preventivo 2019 € 345.000)

Dalla relazione e dai prospetti predetti, emerge un quadro operativo in coerenza con le linee programmatiche attuate fino ad ora.

Tutto ciò premesso,

e s p r i m e

parere favorevole all'approvazione del preventivo economico per l'esercizio 2019 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Mario SPOLVERINI _____

Dott. Augusto FERRARI _____

Dott. Mauro DEMICHELIS _____